

**Francesca BARBERO, Laura MOSCA, Valentina RINALDI**

**La figura di Dante Alighieri ieri e oggi (1265 - 2015)**



**Prova di Valutazione per conoscenze, abilità e competenze  
in Letteratura Italiana**

**Corso: Docimologia  
Docente: Prof.ssa Maria Grazia Bergamo**

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO  
a. a. 2014/2015  
Classe A051  
Gruppo Q

## Indice

Introduzione .....	5
1. Obiettivi di apprendimento (ed eventuali sotto-obiettivi) di cui la prova intende rilevare il raggiungimento, classificati secondo la tassonomia di Anderson & Krathwohl, e competenze di cui la prova intende rilevare gli indicatori. ....	6
1.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	6
1.2 Prova di valutazione per competenze.....	6
2. Per ciascun obiettivo di apprendimento esplicitare i descrittori di apprendimento e gli item corrispondenti sulla prova di valutazione. Per ciascuna competenza esplicitare la situazione problema con eventuali domande e i relativi profili di competenza. ....	9
2.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	9
2.2 Prova di valutazione per competenze.....	13
3. Destinatari (livello e tipologia di allievi) della prova, eventuali prerequisiti e percorso di apprendimento dei destinatari stessi ai quali la prova si riferisce.....	15
4. Funzione, tipologia e struttura della prova; varietà e tipologia degli strumenti. Ragioni alla base della scelta. ....	17
4.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	17
4.2 Prova di valutazione per competenze.....	18
5. Accorgimenti da adottare per la somministrazione della prova. ....	19
5.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	19
5.2 Prova di valutazione per competenze.....	20

6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi ai singoli item e all'intera prova. Regole adottate per il passaggio dai punteggi nella prova ai voti/livelli finali. ....	21
6.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	21
6.2 Prova di valutazione per competenze.....	27
7. Resoconto della somministrazione della prova ad un gruppo di allievi ed esplicitazione delle tabelle dei risultati degli allievi. ....	30
7.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	30
7.2 Prova di valutazione per competenze.....	31
8. Analisi dei dati emersi dalla somministrazione della prova (moda, mediana, media e scarto tipo dei risultati) e analisi degli item (indici di difficoltà, selettività, affidabilità, potere discriminante, scala di Rasch) per ciascuno degli item della prova stessa, con considerazioni sulla loro bontà e sull'opportunità di conservarli in una versione successiva della prova. ....	35
8.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	35
8.2 Prova di valutazione per competenze.....	46
9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi (feedback di valutazione formativa) e indicazioni generali per la programmazione successiva, sulla base dei risultati ottenuti nella prova.....	47
9.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità. ....	47
9,2 Prova di valutazione per competenze.....	47
10. Riflessioni sull'esperienza compiuta.....	48
Allegati.....	53
Allegato 1. Prova di valutazione per conoscenze/abilità di Letteratura Italiana. ....	53

Allegato 2. Prova di valutazione per competenze.....	58
Allegato 3. Matrice dei punteggi ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per conoscenze/abilità (pretest).....	66
Allegato 4. Tabella contenente i punteggi, ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per conoscenze/abilità, e i voti corrispondenti (pretest).....	67
Allegato 5. Matrice dei punteggi ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per competenze (pretest).....	68
Allegato 6. Tabella contenente i punteggi, ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per competenze, e i livelli di competenza corrispondenti (pretest).....	70

## Introduzione

La prova di valutazione, descritta nelle pagine seguenti, si inserisce nel programma di letteratura italiana affrontato dagli studenti nel secondo biennio, in base a quanto viene specificato nell'Allegato G delle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo delle Scienze Umane*: infatti, essa intende rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti relative alla figura storico-letteraria di Dante Alighieri con particolare riferimento alla *Vita Nova*.

Il DM 89/2010 (Allegato G) stabilisce che "la lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali. (...) Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. (...) Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo".

La valutazione si compone di due momenti:

- la prima parte della prova intende valutare le conoscenze e le abilità degli studenti relative all'argomento sopra descritto e si compone di prove ad alta strutturazione e semistrutturate;
- la seconda parte è una prova di valutazione per competenze e propone una situazione problema che gli studenti sono chiamati a risolvere.

Per questo motivo nei capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 abbiamo deciso di analizzare separatamente le due prove e dedicare un paragrafo specifico a ognuna delle due parti della prova di valutazione.

**1. Obiettivi di apprendimento (ed eventuali sotto-obiettivi) di cui la prova intende rilevare il raggiungimento, classificati secondo la tassonomia di Anderson & Krathwohl, e competenze di cui la prova intende rilevare gli indicatori.**

### **1.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

La prima parte della prova è volta alla valutazione delle conoscenze e abilità degli studenti. Essa intende verificare i seguenti obiettivi generali, definiti sulla base del DPR 89/2010 (*Allegato G-Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo delle Scienze Umane*):

- conoscere la figura storico-letteraria di Dante Alighieri e le sue opere;
- saper analizzare i testi letterari;
- rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi;
- conoscere i principali fondamenti di metrica.

### **1.2 Prova di valutazione per competenze.**

L'*European Qualification Framework (EQF)* e la normativa sul nuovo obbligo di istruzione DM 139/2007 parlano per la prima volta di "competenze", indicando con tale espressione «la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia».

In particolare, il DM 139/2007 definisce le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- imparare ad imparare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, il DM 139/2007 introduce gli “assi culturali” (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) diventati poi operativi in Italia con il DM 9 del 27 gennaio 2010. Nello specifico in questa sede interessa l'asse dei linguaggi:

«l'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione scritta e orale; [...] la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali. [...] La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti i quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. [...] Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore».

Per il DM 9 del 27 gennaio 2010 le competenze di base per l'asse dei linguaggi, che interessano in questa sede, sono le seguenti:

## **PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

**2. Per ciascun obiettivo di apprendimento esplicitare i descrittori di apprendimento e gli item corrispondenti sulla prova di valutazione. Per ciascuna competenza esplicitare la situazione problema con eventuali domande e i relativi profili di competenza.**

**2.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

Obiettivi generali di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Classificazione di Anderson e Krathwohl	Indicatori/Descrittori	Item della prova
Ricordare e saper contestualizzare le informazioni biografiche relative a Dante.	Riconoscere la data in cui l'autore è stato condannato all'esilio.	<b>Ricordare-</b> Riconoscere	L'alunno/a sa <b>riconoscere</b> le informazioni relative all'autore, individuando la risposta corretta tra le quattro opzioni.	<b>Item 1.</b> Riconosci l'anno in cui Dante Alighieri apprese di essere stato condannato all'esilio.
Comprendere e saper esporre il contenuto di un'opera letteraria.	Individuare gli argomenti significativi per ricostruire il contenuto della <i>Vita Nova</i> di Dante Alighieri.	<b>Comprendere-</b> Riassumere	L'alunno/a sa <b>riassumere</b> in uno spazio predefinito e limitato il contenuto della <i>Vita Nova</i> .	<b>Item 2.</b> Riassumi in 10 righe il contenuto della <i>Vita Nova</i> di Dante.

<p><b>Comprendere il significato dei termini all'interno di un testo</b></p>	<p>Spiegare il significato specifico dei termini riferendosi al testo.</p>	<p><b>Comprendere- Spiegare</b></p>	<p>L'alunno/a sa <b>spiegare</b> il significato dei termini indicati.</p>	<p><b>Item 9</b> Riferendoti al v. 1 di <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i>, spiega il significato dei seguenti termini: <i>gentile, onesta, pare</i>.</p>
<p><b>Analizzare i rapporti esistenti tra Dante e altre correnti letterarie in relazione al tema dell'amore.</b></p>	<p>Individuare le relazioni esistenti tra le varie fasi dell'amore contenute e spiegate all'interno della <i>Vita Nova</i> di Dante, mettendole in relazione con lo stilnovismo.</p>	<p><b>Analizzare- Organizzare</b></p>	<p>L'alunno/a sa <b>organizzare</b> in una mappa concettuale i concetti elencati, esplicitandone le relazioni.</p>	<p><b>Item 3.</b> Sul retro del foglio costruisci una mappa concettuale che legghi i seguenti concetti: <i>Vita Nova</i>, amor cortese, lode della donna, amore mistico, Dio-donna-poeta, stilnovismo, poeta-donna, poeta-donna-Dio. Aggiungi alla mappa, creata con questi concetti dati, almeno altri due concetti che ti</p>

				sembrano importanti nel quadro che hai costruito.
<b>Analizzare le relazioni tra Dante e i personaggi storici a lui contemporanei.</b>	Spiegare i rapporti tra Dante e Bonifacio VIII.	<b>Analizzare-Attribuire</b>	L'alunno/a sa <b>attribuire</b> una corretta motivazione alla scelta effettuata.	<b>Item 4.</b> Dante è stato un sostenitore di papa Bonifacio VIII. a. Vero b. Falso Motiva la tua risposta.
<b>Analizzare le corrispondenze tra titoli delle opere e loro contenuto.</b>	Individuare le relazioni tra i titoli di alcune delle opere di Dante e le parole-chiave, che ne identificano il contenuto. Motivare le relazioni individuate.	<b>Analizzare-Attribuire</b>	L'alunno/a sa <b>attribuire</b> una motivazione alle relazioni da lui individuate.	<b>Item 5.</b> Metti in relazione gli elementi della prima serie con quelli della seconda (scrivendo la lettera corrispondente nella casella) sulla base di ciò che hai studiato e spiega a fianco perché li hai messi in relazione.
<b>Analizzare la forma metrica di un</b>	Individuare e spiegare la forma metrica del	<b>Analizzare-Attribuire</b>	L'alunno/a sa <b>attribuire</b> una corretta	<b>Item 6.</b> La forma metrica di <i>Tanto</i>

componimento poetico	componimento proposto.		motivazione alla scelta effettuata.	<i>gentile e tanto onesta pare</i> è la ballata. a. Vero b. Falso Motiva la tua risposta.
Analizzare il testo e il significato di un componimento poetico	Selezionare e spiegare le parti del componimento relative agli effetti del saluto di Beatrice.	<b>Analizzare-Attribuire</b>	L'alunno/a sa <b>attribuire</b> una corretta interpretazione al testo proposto, selezionando le parti del componimento opportune.	<b>Item 7.</b> Illustra gli effetti sia fisici sia psicologici del saluto di Beatrice presenti in <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> .
Comprendere le caratteristiche stilistiche dei testi.	Riconoscere la figura retorica del verso preso in esame.	<b>Analizzare-Attribuire</b>	L'alunno/a sa <b>attribuire</b> una corretta motivazione alla scelta effettuata.	<b>Item 8</b> Individua la figura retorica del v. 6 di <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> . Motiva la tua risposta.

## **2.2 Prova di valutazione per competenze.**

*Il 2015 è l'anno in cui ricorre il 750° anniversario della nascita di Dante: nella tua città devono essere organizzati degli eventi per celebrare questa ricorrenza. L'obiettivo degli eventi è dimostrare l'attualità della figura di Dante e renderlo interessante anche alle giovani generazioni.*

*Ogni gruppo deve pianificare la giornata che si svolgerà nella propria scuola (o in luoghi limitrofi) e che si inserirà nel programma generale della città, creando una locandina per pubblicizzare il proprio evento. Nella locandina dovranno obbligatoriamente comparire:*

- *immagine appropriata dell'evento;*
- *titolo dell'evento;*
- *breve descrizione delle iniziative della giornata.*

*Ogni gruppo dovrà scrivere poi un articolo di giornale che verrà pubblicato sul giornalino della scuola, usando i materiali a disposizione: lo scopo è convincere i compagni a partecipare a questo importante evento e dimostrare l'attualità della figura di Dante. L'articolo può includere anche immagini.*

### **MODELLO RIZA**

<p style="text-align: center;"><b>RISORSE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la figura storico-letteraria di Dante Alighieri e la sua fortuna attraverso i secoli;</li><li>• Saper leggere e comprendere testi di vario tipo;</li><li>• Conoscere la tipologia testuale dell'articolo di giornale e il suo scopo;</li><li>• Conoscere e saper usare la rete web per effettuare ricerche, il pacchetto Office e i principali programmi del computer.</li></ul>
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p style="text-align: center;"><b>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere gli elementi chiave dei testi presi in esame;</li> <li>• Individuare i collegamenti e le relazioni tra i documenti presi in esame;</li> <li>• Individuare il messaggio contenuto nelle tre immagini in allegato o scelte dal gruppo;</li> <li>• Selezionare dalla rete web un'immagine appropriata per la costruzione della locandina.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>STRUTTURE DI AZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper realizzare una locandina con un'immagine appropriata e originale e con un titolo accattivante;</li> <li>• Saper ideare la giornata culturale, costruendo eventi originali, che tengano conto dell'attualità della figura di Dante;</li> <li>• Saper rielaborare in modo efficace e approfondito i testi presi in esame;</li> <li>• Costruire un articolo di giornale efficace e corretto;</li> <li>• Interagire con i compagni in modo efficace.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare le proprie strategie con i dati a disposizione in modo autonomo ed efficace;</li> <li>• Saper individuare autonomamente errori ed inesattezze nei propri ragionamenti;</li> <li>• Sapersi confrontare con gli altri membri del gruppo in maniera costruttiva ed efficace.</li> </ul>

### **3. Destinatari (livello e tipologia di allievi) della prova, eventuali prerequisiti e percorso di apprendimento dei destinatari stessi ai quali la prova si riferisce.**

La prova di valutazione è stata somministrata ad una classe terza del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Superiore "L. Lagrangia" di Vercelli.

La classe III A del Liceo delle Scienze Umane è formata da 21 alunne; non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità; Disturbi evolutivi specifici -Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ADHD, FIL...-; area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Il livello generale è complessivamente discreto. Si segnala la generale e diffusa difficoltà espressiva sia per la forma orale sia per la forma scritta. Il lavoro di produzione scritta pone diversi problemi ortografici, morfosintattici e lessicali; sono diffuse le difficoltà di organizzazione logica dei contenuti.

Si individuano le seguenti fasce di livello:

- una fascia di livello buona formata da alunne motivate, diligenti e con buone capacità personali;
- una fascia di livello discreta formata da alunne che seguono con impegno ed interesse;
- una fascia di livello sufficiente formata da alunne che non dimostrano di avere un adeguato metodo di lavoro e presentano alcune difficoltà rielaborative e di applicazione delle conoscenze.

L'attenzione è buona, la partecipazione viva e l'impegno complessivamente adeguato. I rapporti tra compagni e la relazione con gli insegnanti sono corretti. Il rispetto delle regole di comportamento e di convivenza è corretto. La frequenza è regolare.

La prova è stata ideata in collaborazione con la docente curricolare della classe, a cui è stata somministrata. Durante il primo quadrimestre la classe ha affrontato gli argomenti oggetto della prova: dopo aver analizzato la figura storica letteraria di Dante Alighieri e le opere principali dell'autore, la docente ha analizzato

insieme alla classe alcuni testi dell'autore (in prosa e in poesia) sia dal punto di vista contenutistico sia da quello retorico-stilistico.

## **4. Funzione, tipologia e struttura della prova; varietà e tipologia degli strumenti. Ragioni alla base della scelta.**

La prova di valutazione si compone di due parti: una prima parte prevede una valutazione per conoscenze e abilità e si propone di verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento esplicitati al passo 1; la seconda valuta le competenze degli studenti. Si è deciso di mantenere separate le due valutazioni.

La prova ha funzione sommativa: essa, infatti, si colloca alla fine del percorso formativo relativo alla figura storico-letteraria di Dante Alighieri e alle sue opere; inoltre, è utile per verificare i risultati raggiunti dagli studenti ed effettuare un bilancio sull'intero percorso.

### **4.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

La verifica, interamente riportata nell'allegato 1, è composta da prove ad alta strutturazione e semistrutturate:

- domanda chiusa con risposta chiusa;
- domande chiuse con risposta aperta;
- costruzione di una mappa concettuale;
- item V/F con motivazione della risposta;
- item di confronto o corrispondenza.

Questi item sono funzionali alla verifica delle conoscenze e abilità; si è cercato di comporre la prova scegliendo e selezionando le tipologie di esercizi che verificassero quanti più processi cognitivi possibili compresi nella tassonomia di Anderson e Krathwohl (2001), in modo tale da constatare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'aderenza alla tassonomia di Anderson e Krathwohl è data anche dal fatto di esserci attenute il più rigorosamente possibile alle consegne valutative individuate da

Trincherò<sup>1</sup>, per evitare il sorgere di qualsiasi confusione nell'allievo durante lo svolgimento della prova. Inoltre, nella costruzione degli item si è cercato di evitare alcuni errori tipici, come la complessità sintattica, l'uso di negazioni e l'assolutizzazione e di variare la tipologia degli esercizi per fare in modo che lo studente si avvicini e sperimenti nuovi modi per affrontare i contenuti disciplinari.

## **4.2 Prova di valutazione per competenze.**

La prova di valutazione per competenze, interamente riportata nell'allegato 2, è a bassa strutturazione: infatti lascia allo studente ampi margini di interpretazione e non impone vincoli precisi di spazio e di tempo. In questo caso si può parlare di *performance assessment*, in quanto viene richiesto agli studenti di produrre elaborati di varia natura nel rispetto di standard predefiniti.

Viene proposta agli studenti una situazione problema, che richiede loro di agire le proprie competenze in un contesto reale, partendo dalle conoscenze e abilità precedentemente verificate nella prima parte della prova. La consegna prevede la progettazione di una giornata dedicata alla celebrazione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri, corredata da una locandina e da un articolo di giornale volti alla pubblicizzazione dell'evento.

---

<sup>1</sup> Trincherò R. (2006), *Valutare l'apprendimento nell'e-learning. Dalle abilità alle competenze*, Trento, Erickson

## **5. Accorgimenti da adottare per la somministrazione della prova.**

### **5.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

La prova è stata programmata in accordo con la docente curricolare con un mese di anticipo, affinché gli allievi avessero il tempo di ripassare gli argomenti concordati e prepararsi in modo adeguato.

È stato spiegato agli studenti che la prova di valutazione si sarebbe svolta in due momenti successivi: una prima parte costituita da domande ad alta strutturazione e semistrutturate; una seconda parte a bassa strutturazione, volta a valutare le competenze.

Per facilitare il ripasso degli allievi circa due settimane prima della data concordata è stato inviato via mail un dossier, contenente tutti gli argomenti che sarebbero stati oggetto della prova di valutazione.

Nel giorno della verifica è stata modificata la disposizione dei banchi: infatti è stato richiesto agli studenti di distanziarsi, in modo da poter svolgere la prova individualmente. Prima di consegnare a ciascuna studentessa la prova di valutazione, è stato chiarito che il tempo concesso per lo svolgimento della prova sarebbe stato di 50 minuti; inoltre, è stato richiesto di utilizzare esclusivamente le fotocopie in dotazione e di tenere sul banco solamente la matita, la gomma, la biro e le fotocopie consegnate, oltre all'eventuale dizionario di italiano.

Al termine della distribuzione della prova di valutazione e della griglia di valutazione, è stato concesso qualche minuto per la lettura individuale e per eventuali chiarimenti. È stato specificato inoltre che gli studenti avrebbero potuto rivolgere ulteriori richieste di chiarimento durante lo svolgimento.

## **5.2 Prova di valutazione per competenze.**

La prova è stata programmata in accordo con la docente curricolare nello stesso momento in cui è stata concordata la prova di valutazione per conoscenze/abilità ed è stato precisato che le due verifiche si sarebbero svolte in giorni diversi.

Circa dieci giorni prima della somministrazione è stata inviata agli allievi una mail, contenente il materiale necessario per lo svolgimento della prova, in modo che potessero prenderne visione in anticipo. È stato spiegato loro che avrebbero dovuto organizzare una giornata per celebrare il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri e che avrebbero dovuto progettare una locandina, contenente il programma della giornata, e un articolo per pubblicizzare il loro evento.

Nel giorno previsto per la somministrazione della prova la docente curricolare ha suddiviso la classe in cinque gruppi da quattro studentesse ciascuno; è stata poi spiegata brevemente la consegna. È stato chiarito che il tempo a disposizione per lo svolgimento sarebbe stato di un'ora e che ciascun gruppo avrebbe dovuto concludere il lavoro a casa. Sono stati specificati i termini di consegna degli elaborati. È stato chiarito che ciascun gruppo avrebbe potuto utilizzare qualsiasi immagine o materiale bibliografico ritenuto utile per la produzione della locandina e dell'articolo di giornale. Poiché la consegna prevedeva la progettazione di una locandina, per la quale sarebbe stato necessario l'utilizzo di un computer, l'insegnante ha verificato che tutti i gruppi avessero la possibilità di averne uno a disposizione.

**6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi ai singoli item e all'intera prova. Regole adottate per il passaggio dai punteggi nella prova ai voti/livelli finali.**

**6.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

Segue la griglia di valutazione per l'assegnazione dei punteggi nella prova per conoscenze/abilità.

<b>Item</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Regole per l'attribuzione dei punteggi di ogni item</b>	<b>Risposte esatte</b>
	0-1-2-3	Correttezza sintattica e linguistica del compito: 0= quattro o più errori 1= due/tre errori 2= un errore 3= nessun errore	
Item 1	0-1	0= risposta sbagliata 1= risposta esatta	1302
Item 2	0-1-2-3	Scelta delle informazioni significative per comprendere il senso del testo: 0=nessuna risposta o risposta non coerente con la richiesta 1= riferimento esclusivamente a una fase dell'amore di Dante per Beatrice 2= riferimento a due fasi dell'amore di Dante per Beatrice 3= riferimento alle tre fasi dell'amore di Dante per Beatrice	La <i>Vita Nova</i> è un prosimetro, che si compone di liriche scritte da Dante per Beatrice: l'opera, compiuta tra il 1293 e il 1295, fu intitolata in questo modo per indicare il rinnovamento spirituale determinato nel poeta da un amore eccezionale ed altissimo. I componimenti hanno come tema principale l'amore di Dante per la donna da lui amata. L'opera si può dividere

			in tre parti, corrispondenti alle tre fasi dell'amore: nella prima sezione vengono descritti gli effetti che l'amore produce sull'amante, dopo che Dante ha incontrato Beatrice all'età di nove anni e se ne è innamorato. Nella seconda si ha la lode della donna; nella terza parte, dopo la morte di Beatrice, l'amore è innalzato ad un livello superiore: l'amore per la donna innalza l'anima sino alla contemplazione del cielo.
	0-0,5-1	Indicazioni relative alla data e alla struttura dell'opera: 0= nessuna informazione sulla data di composizione dell'opera 0,5= presenza nella risposta della data di composizione o della struttura dell'opera 1= presenza nella risposta della data di composizione e della struttura dell'opera	
Item 3	0-0,5-1-1,5-2	Numero di concetti espressi nella mappa concettuale: 0= nessun concetto espresso o presenza di un solo concetto 0,5= due/tre concetti espressi 1= quattro/cinque concetti espressi 1,5= sei/sette concetti espressi 2= otto concetti	

		espressi	
	0-0,5-1-1,5	Nuovi concetti espressi nella mappa concettuale: 0= nessun nuovo concetto 0,5= un nuovo concetto 1= due nuovi concetti 1,5= più di due nuovi concetti	
	0-1-2-3-4	Pertinenza delle relazioni espresse nella mappa concettuale: 0= cinque o più errori nell'individuazione delle relazioni 1= quattro errori nell'individuazione delle relazioni 2= tre errori nell'individuazione delle relazioni 3= uno/due errori nell'individuazione delle relazioni 4= nessun errore nell'individuazione delle relazioni	
Item 4	0-0,5-1-2	0= risposta assente o sbagliata 0,5= risposta esatta senza motivazione o con motivazione errata 1= risposta esatta con motivazione non esauriente 2= risposta esatta con motivazione corretta	b. Falso. Dante contrastò con ogni mezzo le azioni di Papa Bonifacio VIII, che aveva l'obiettivo di imporre il dominio della Chiesa Toscana. Per questo Dante fu più vicino ai Guelfi Bianchi, che difendevano la libertà di Firenze, mentre i Neri appoggiavano la politica di Bonifacio VIII.
Item 5	0-0,5-1-1,5-2	Corrispondenza tra opera e parole-chiave: 0= nessuna corrispondenza esatta	c. Volgare illustre d. Teoria dei "due soli" b. Inno alla sapienza a. Viaggio

		0,5= una corrispondenza esatta 1= due corrispondenze esatte 1,5= tre corrispondenze esatte 2= quattro corrispondenze esatte	
0-1-2-3-4	Motivazioni della corrispondenza: 0= nessuna motivazione presente o motivazione sbagliata 1= una sola motivazione corretta 2= due motivazioni corrette 3= tre motivazioni corrette 4= tutte le motivazioni corrette	c. Volgare illustre: Il <i>De Vulgari eloquentia</i> imposta nel primo libro il problema del "volgare illustre", cioè la formazione di un linguaggio adatto a uno stile sublime, che tratti argomenti elevati e importanti. d. Teoria dei "due soli": nel terzo libro del <i>Monarchia</i> viene affrontato il tema dei rapporti tra Impero e Chiesa: Dante afferma che i due poteri sono autonomi, poiché entrambi derivano direttamente da Dio. Il loro rapporto non è come quello del sole, che brilla di luce propria, con la luna, che brilla di luce riflessa, ma come quello fra due "soli". La loro sfera d'azione è però diversa: l'Impero ha per fine la felicità dell'uomo in questa vita, la Chiesa invece il raggiungimento della beatitudine terrena. b. Inno alla sapienza: Il terzo trattato del <i>Convivio</i> è un inno alla sapienza, che per Dante è la somma perfezione dell'uomo; vi tocca il	

			<p>culmine quell'entusiasmo filosofico, quel culto dell'intelligenza e del sapere che anima tutta l'opera.</p> <p>a. Viaggio: la <i>Commedia</i> racconta il viaggio di Dante nell'aldilà, passando attraverso l'Inferno e il Purgatorio, sino a salire di cielo in cielo verso Dio.</p>
Item 6	0-0,5-1-2	<p>0= risposta sbagliata  0,5= risposta giusta senza motivazione o con motivazione errata  1= risposta esatta con motivazione non esauriente  2= risposta giusta con motivazione corretta</p>	<p>b. Falso.  La forma metrica di <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> è il sonetto: infatti il componimento è formato da quattordici endecasillabi, suddivisi in quattro strofe, due quartine e due terzine.</p>
Item 7	0-0,5-1-2	<p>Scelta delle informazioni significative per comprendere il senso del testo:  0= nessuna risposta o risposta non coerente con la richiesta  0,5= informazioni di base  1= individuazione di uno solo dei due effetti del saluto  2= individuazione di entrambi gli effetti del saluto</p>	<p>Gli effetti del saluto di Beatrice possono essere suddivisi in due gruppi, effetti fisici (vv. 3-4) ed effetti psicologici e spirituali (vv. 10, 12-14).  Ai vv. 3-4 il saluto di Beatrice impedisce alla persona salutata di parlare e di guardarla.  Ai vv. 10 e 12-14 vengono esplicitati gli effetti spirituali: infatti vengono descritti la dolcezza e l'ispirazione amorosa, che sembrano provenire dallo sguardo di Beatrice.  Il saluto di Beatrice per Dante è salutare, cioè porta salvezza.</p>
Item 8	0-0,5-1-2	<p>0= risposta assente o sbagliata</p>	<p>La figura retorica del v. 6 è una metafora, che</p>

		0,5= risposta esatta senza motivazione o con motivazione errata 1= risposta esatta con motivazione non esauriente 2= risposta esatta con motivazione corretta	indica le qualità morali di Beatrice.
Item 9	0-0,5-1-1,5	Individuazione del significato corretto dei termini proposti: 0= nessuna risposta corretta 0,5= una sola risposta corretta 1= due risposte corrette 1,5= tre risposte corrette	gentile: nobile (in senso spirituale) onesta: decorosa (quanto ad atteggiamenti esteriori) pare: appare

In base alla nostra matrice di correzione il punteggio massimo ottenibile è di 31 punti.

Ad esso corrisponde una valutazione di 10/10.

Per trasformare il punteggio ottenuto da ogni allievo in voti decimali è stata utilizzata la seguente formula matematica:

**voto assegnato**= (punteggio ottenuto dall'allievo \* voto massimo ottenibile in scala decimale)/punteggio massimo ottenibile

Segue una tabella contenente le regole seguite per l'arrotondamento dei voti con decimali:

Valutazione decimale	Voto assegnato
X,01 - X,25	X+
X,26 - X,50	X ½
X,51 - X,75	X/(X+1)
X,76 - X,99	(X+1)-

## **6.2 Prova di valutazione per competenze.**

Segue la rubrica valutativa per la definizione dei livelli di competenza nella seconda parte della prova.

	<b>Livello avanzato</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello base</b>
<b>Strutture di interpretazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie gli elementi chiave dei testi presi in esame;</li> <li>• Individua i collegamenti e le relazioni tra i documenti presi in esame;</li> <li>• Individua il messaggio contenuto nelle tre immagini in allegato o scelte dal gruppo;</li> <li>• Seleziona dalla rete web un'immagine appropriata per la costruzione della locandina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie gli elementi chiave fondamentali dei testi presi in esame;</li> <li>• Individua alcuni collegamenti e relazioni tra i documenti presi in esame;</li> <li>• Individua parzialmente il messaggio contenuto nelle tre immagini in allegato o scelte dal gruppo;</li> <li>• Seleziona dalla rete web un'immagine abbastanza appropriata per la costruzione della locandina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie alcuni elementi chiave dei testi presi in esame;</li> <li>• Individua i collegamenti e le relazioni tra i documenti presi in esame, se viene guidato;</li> <li>• Individua il messaggio contenuto nelle tre immagini in allegato o scelte dal gruppo, se viene guidato;</li> <li>• Seleziona dalla rete web un'immagine adatta per la costruzione della locandina, se viene guidato.</li> </ul>

<b>Strutture di azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa realizzare una locandina con un'immagine appropriata e originale e con un titolo accattivante;</li> <li>• Sa ideare la giornata culturale, costruendo eventi originali, che tengano conto dell'attualità della figura di Dante;</li> <li>• Sa rielaborare in modo efficace e approfondito i testi presi in esame;</li> <li>• Costruisce un articolo di giornale efficace e corretto;</li> <li>• Interagisce con i compagni in modo efficace.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa realizzare una locandina con un'immagine appropriata e con un titolo adatto;</li> <li>• Sa ideare la giornata culturale, costruendo eventi appropriati, che tengano conto dell'attualità della figura di Dante;</li> <li>• Sa rielaborare in modo adeguato i testi presi in esame;</li> <li>• Costruisce un articolo di giornale corretto;</li> <li>• Interagisce con i compagni in modo adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se viene guidato, sa realizzare una locandina con un'immagine appropriata e con un titolo adatto;</li> <li>• Se viene guidato, sa ideare la giornata culturale, costruendo eventi, che tengano conto dell'attualità della figura di Dante;</li> <li>• Sa rielaborare i testi presi in esame con qualche difficoltà;</li> <li>• Costruisce un articolo di giornale con qualche difficoltà;</li> <li>• Interagisce con i compagni con qualche difficoltà.</li> </ul>
<b>Strutture di autoregolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa valutare le proprie strategie con i dati a disposizione in modo autonomo ed efficace;</li> <li>• Sa individuare autonomamente errori ed inesattezze nei propri ragionamenti;</li> <li>• Si sa confrontare con gli altri membri del gruppo in maniera costruttiva ed efficace.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa valutare le proprie strategie con i dati a disposizione in modo adeguato;</li> <li>• Sa individuare alcuni errori ed inesattezze nei propri ragionamenti;</li> <li>• Si sa confrontare con gli altri membri del gruppo in maniera adeguata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa valutare le proprie strategie con i dati a disposizione, solo se viene guidato;</li> <li>• Sa individuare errori ed inesattezze nei propri ragionamenti, solo se viene guidato;</li> <li>• Si sa confrontare con gli altri membri del gruppo con qualche difficoltà.</li> </ul>

Si è deciso di assegnare un punteggio per ciascun criterio rispettato:

- 3 punti se la prestazione è riconducibile al livello avanzato;
- 2 punti se la prestazione è riconducibile al livello intermedio;
- 1 punto se la prestazione è riconducibile al livello base.

Pertanto il punteggio massimo ottenibile è di 36 punti.

Di seguito sono riportate le regole seguite per il passaggio dai punteggi ottenuti nella prova ai livelli di competenza.

<b>Punteggio</b>	<b>Livello di competenza</b>
36/25	AVANZATO
24/13	INTERMEDIO
12/0	BASE

## **7. Resoconto della somministrazione della prova ad un gruppo di allievi ed esplicitazione delle tabelle dei risultati degli allievi.**

### **7.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

Il giorno della somministrazione della prova di valutazione sono presenti 18 allieve; 3 studentesse risultano assenti. Tuttavia la docente curricolare afferma che una delle tre ragazze assenti non è presente a scuola da molto tempo e presume che si sia ritirata, anche se non c'è stata ancora nessuna comunicazione ufficiale.

Le studentesse hanno avuto a disposizione 50 minuti per lo svolgimento. Il tempo a disposizione per la compilazione della prova si è rivelato sufficiente per la maggior parte delle allieve: tutte hanno consegnato nei tempi previsti, ma due allieve si sono lamentate perchè hanno ritenuto il tempo non sufficiente per terminare la prova.

In alcune occasioni alcune studentesse hanno cercato invano di comunicare e sono state richiamate al silenzio. Per il resto le allieve si sono attenute alle regole di comportamento comunicate prima della distribuzione della prova.

La maggior parte della classe ha affrontato la prova con serenità; un'allieva era particolarmente agitata.

Al termine della prova le studentesse hanno dichiarato di aver trovato la prova di un livello di difficoltà adeguato, ma di aver incontrato parecchie difficoltà nella costruzione della mappa concettuale.

Nella tabella che segue sono riportati i risultati conseguiti dalle allieve.

<b>Studente</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto assegnato (con decimali)</b>	<b>Voto assegnato (con arrotondamento)</b>
<b>S1</b>	13	4,19	4+
<b>S2</b>	15	4,84	4/5

<b>S3</b>	22	7,10	7+
<b>S4</b>	14,5	4,68	4/5
<b>S5</b>	7	2,26	2 ½
<b>S6</b>	19	6,13	6+
<b>S7</b>	20,5	6,61	6/7
<b>S8</b>	11	3,55	3/4
<b>S9</b>	18	5,81	6-
<b>S10</b>	17	5,48	5 ½
<b>S11</b>	16	5,16	5+
<b>S12</b>	17	5,48	5 ½
<b>S13</b>	14,5	4,68	4/5
<b>S14</b>	16,5	5,32	5 ½
<b>S15</b>	16	5,16	5+
<b>S16</b>	18,5	5,97	6-
<b>S17</b>	20	6,45	6 ½
<b>S18</b>	20,5	6,61	6/7

## **7.2 Prova di valutazione per competenze.**

Il giorno della somministrazione della prova di valutazione sono presenti 20 allieve; 1 studentessa risulta assente. Tuttavia la docente curricolare afferma che la ragazza assente non è presente a scuola da molto tempo e presume che si sia ritirata, anche se non c'è stata ancora nessuna comunicazione ufficiale.

La prova è stata somministrata alle studentesse che hanno avuto a disposizione 60 minuti per lo svolgimento; è stato comunicato loro che avrebbero dovuto terminare il lavoro a casa e che lo avrebbero dovuto inviare entro sei giorni.

Le studentesse si sono attenute alle regole di comportamento comunicate prima della distribuzione della prova e hanno collaborato in modo costruttivo ed efficace per lo svolgimento, affrontando il compito con serenità.

Al termine della prova le studentesse hanno dichiarato di aver trovato molto interessante il lavoro proposto, ma che avrebbero voluto un tempo maggiore per la consegna per poter ampliare ulteriormente il progetto da loro ideato.

Anche se le studentesse hanno lavorato in gruppo, si è deciso di attribuire una valutazione individuale: infatti, durante il lavoro svolto a scuola è stato possibile valutare le competenze sociali e l'apporto di ciascuna allieva al gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i punteggi conseguiti dalle allieve.

Allievo	Strutture di interpretazione				Strutture di azione					Struttura di autoregolazione			Punteggio
	Elementi chiave	Collegamenti e relazioni	Messaggio delle immagini	Immagine appropriata	Locandina con immagine e titolo	Programma della giornata	Rielaborazione del materiale	Articolo di giornale	Interazione con i compagni	Valutare le strategie	Individuare errori	Confronto con i compagni	
<b>S1</b>	2	1	1	1	1	1	2	2	3	3	2	3	22
<b>S2</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
<b>S3</b>	2	1	1	1	1	1	2	2	3	3	2	3	22
<b>S4</b>	2	1	1	1	1	1	2	2	3	3	2	3	22
<b>S5</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
<b>S6</b>	N.C. <sup>2</sup>	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	2	2	2	2	8
<b>S7</b>	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	2	2	2	2	8
<b>S8</b>	3	3	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	34
<b>S9</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	14
<b>S10</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	14
<b>S11</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	14
<b>S12</b>	3	3	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	34
<b>S13</b>	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	2	2	2	2	8

<sup>2</sup> N.C. sta per non classificabile. Nonostante le ripetute sollecitazioni (ben quattro), le studentesse appartenenti a questo gruppo non hanno consegnato il lavoro da loro prodotto (né la locandina, né l'articolo di giornale): per questo motivo abbiamo potuto valutare solamente la fase di progettazione in classe (competenze sociali e strutture di autoregolazione).

<b>S14</b>	N.C.	2	2	2	2	8							
<b>S15</b>	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	14
<b>S16</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
<b>S17</b>	2	1	1	1	1	1	2	2	3	3	2	3	22
<b>S18</b>	3	3	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	34
<b>S19</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
<b>S20</b>	3	3	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	34

Nella tabella che segue sono riportati i risultati conseguiti dalle allieve:

<b>Studente</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>S1</b>	22	INTERMEDIO
<b>S2</b>	36	AVANZATO
<b>S3</b>	22	INTERMEDIO
<b>S4</b>	22	INTERMEDIO
<b>S5</b>	36	AVANZATO
<b>S6</b>	8	BASE
<b>S7</b>	8	BASE
<b>S8</b>	34	AVANZATO
<b>S9</b>	14	INTERMEDIO
<b>S10</b>	14	INTERMEDIO
<b>S11</b>	14	INTERMEDIO
<b>S12</b>	34	AVANZATO
<b>S13</b>	8	BASE
<b>S14</b>	8	BASE
<b>S15</b>	14	INTERMEDIO
<b>S16</b>	36	AVANZATO
<b>S17</b>	22	INTERMEDIO
<b>S18</b>	34	AVANZATO
<b>S19</b>	36	AVANZATO

<b>S20</b>	34	AVANZATO
------------	----	----------

**8. Analisi dei dati emersi dalla somministrazione della prova (moda, mediana, media e scarto tipo dei risultati) e analisi degli item (indici di difficoltà, selettività, affidabilità, potere discriminante, scala di Rasch) per ciascuno degli item della prova stessa, con considerazioni sulla loro bontà e sull'opportunità di conservarli in una versione successiva della prova.**

### **8.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

In seguito alla somministrazione della prova agli allievi è stato possibile procedere all'analisi degli item della prova per conoscenze ed abilità. Riportiamo innanzitutto la tabella riassuntiva degli item, dei punteggi e dei voti.

<b>Candidato</b>	<b>Item 1</b>	<b>Item 2</b>	<b>Item 3</b>	<b>Item 4</b>	<b>Item 5</b>	<b>Item 6</b>	<b>Item 7</b>	<b>Item 8</b>	<b>Item 9</b>	<b>Correttezza</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
<b>S1</b>	0	1	2	0	4	2	2	0	0	2	13	4.193548
<b>S2</b>	1	0	4.5	1	5	0	1	0	0.5	2	15	4.83871
<b>S3</b>	1	3.5	6	0	5	2	1	0	0.5	3	22	7.096774
<b>S4</b>	1	1	5	0.5	3	0	2	0	0	2	14.5	4.677419
<b>S5</b>	1	0	2	0	0	0	2	0	0	2	7	2.258065
<b>S6</b>	1	2.5	7	1	4	2	1	0	0.5	0	19	6.129032
<b>S7</b>	1	3	5	2	4	0.5	2	0	0	3	20.5	6.612903
<b>S8</b>	0	1.5	4	1	3	0.5	0	0	0	1	11	3.548387
<b>S9</b>	1	1	4	2	4	2	2	0	0	2	18	5.806452
<b>S10</b>	0	2	6.5	1	5	2	0.5	0	0	0	17	5.483871
<b>S11</b>	0	1	5	1	5	2	0.5	0	0.5	1	16	5.16129

<b>S12</b>	1	1	7	0	3	2	0	2	0	1	17	5.483871
<b>S13</b>	1	1	5	1	3	2	1	0.5	0	0	14.5	4.677419
<b>S14</b>	0	1.5	6	1	5	2	1	0	0	0	16.5	5.322581
<b>S15</b>	1	2.5	4.5	0	5	0.5	0	0	0.5	2	16	5.16129
<b>S16</b>	0	2.5	5	2	5	2	1	0	0	1	18.5	5.967742
<b>S17</b>	1	2.5	7	1	4	0	2	0	0.5	2	20	6.451613
<b>S18</b>	0	2	6	0.5	6	2	2	0	0	2	20.5	6.612903
<b>Totale di colonna</b>	11	29.5	91.5	15	73	23.5	21	2.5	3	26	296	

Come si può notare, nel passaggio dai punteggi ai voti è stato considerato come parametro anche la colonna denominata “correttezza”, che indica la correttezza sintattica, morfologica ed ortografica. Essa è stata applicata a tutti i nove item della prova e considera globalmente la correttezza della composizione scritta. La correttezza è stata successivamente considerata un item aggiuntivo, come si può vedere nella tabella sopra esplicitata, e il suo valore è stato sommato a quello complessivo degli item. I punteggi totali in tabella fanno riferimento perciò alla somma dei punteggi di tutti gli item per ogni studente, più il punteggio della correttezza. Nell’analisi degli item che esplicitiamo qui di seguito essa è stata considerata come l’item 10.

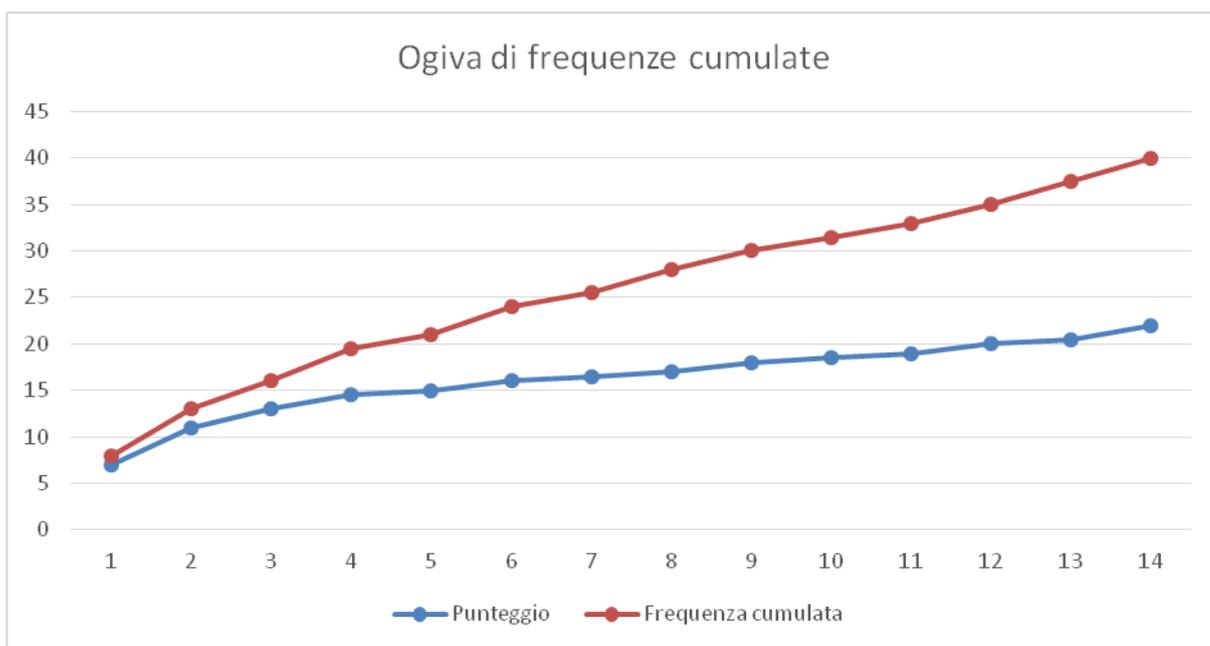
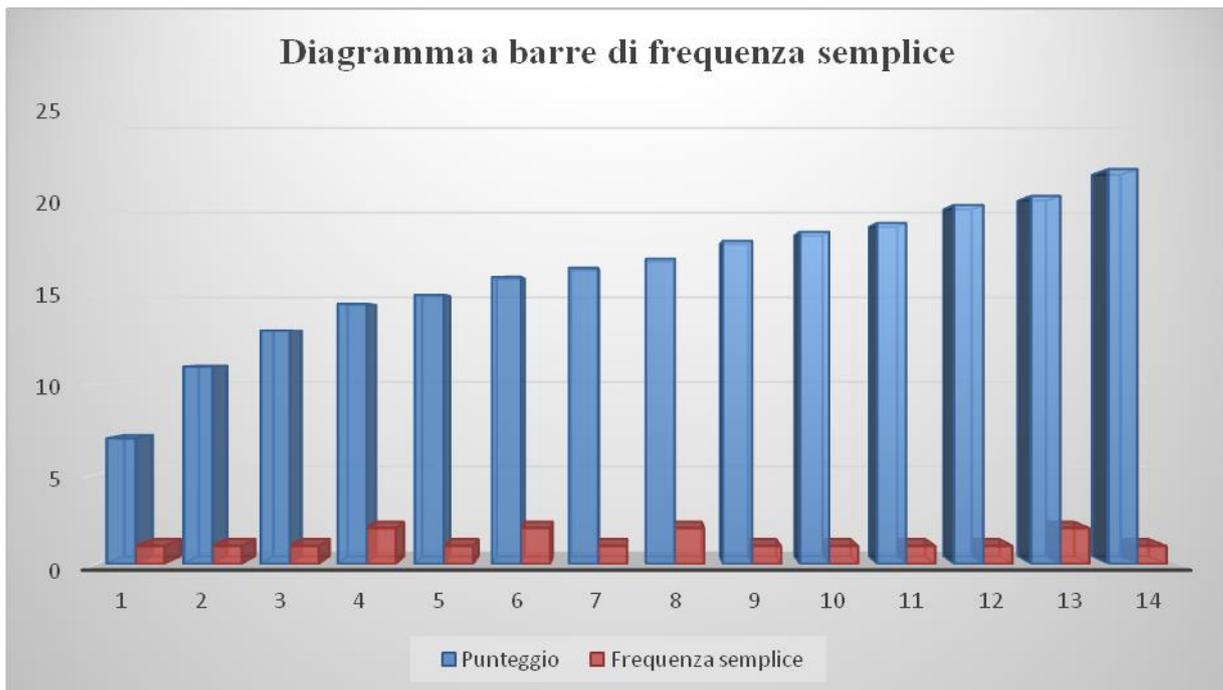
Per prima cosa gli item sono stati analizzati in base a parametri statistici e di essi sono state calcolate:

- la **frequenza semplice** (nell’item 1 quanti allievi hanno ottenuto punteggio 0? quanti 1? quanti 2? etc.);
- la **percentuale semplice** (stesso dato espresso in percentuale);
- la **frequenza cumulata** (quanti allievi hanno avuto punteggio 0 o meno di 0? quanti 1 o meno di 1? quanti 2 o meno di 2? etc.);
- la **percentuale cumulata** (stesso dato espresso in percentuale).

Qui sotto la tabella riassuntiva dei valori relativi alla distribuzione di frequenza:

Punteggio	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
7	1	6%	1	6%
11	1	6%	2	11%
13	1	6%	3	17%
14.5	2	11%	5	28%
15	1	6%	6	33%
16	2	11%	8	44%
16.5	1	6%	9	50%
17	2	11%	11	61%
18	1	6%	12	67%
18.5	1	6%	13	72%
19	1	6%	14	78%
20	1	6%	15	83%
20.5	2	11%	17	94%
22	1	6%	18	100%

Si forniscono anche due rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenza, sulla base degli esempi forniti dal prof. Trincherò:



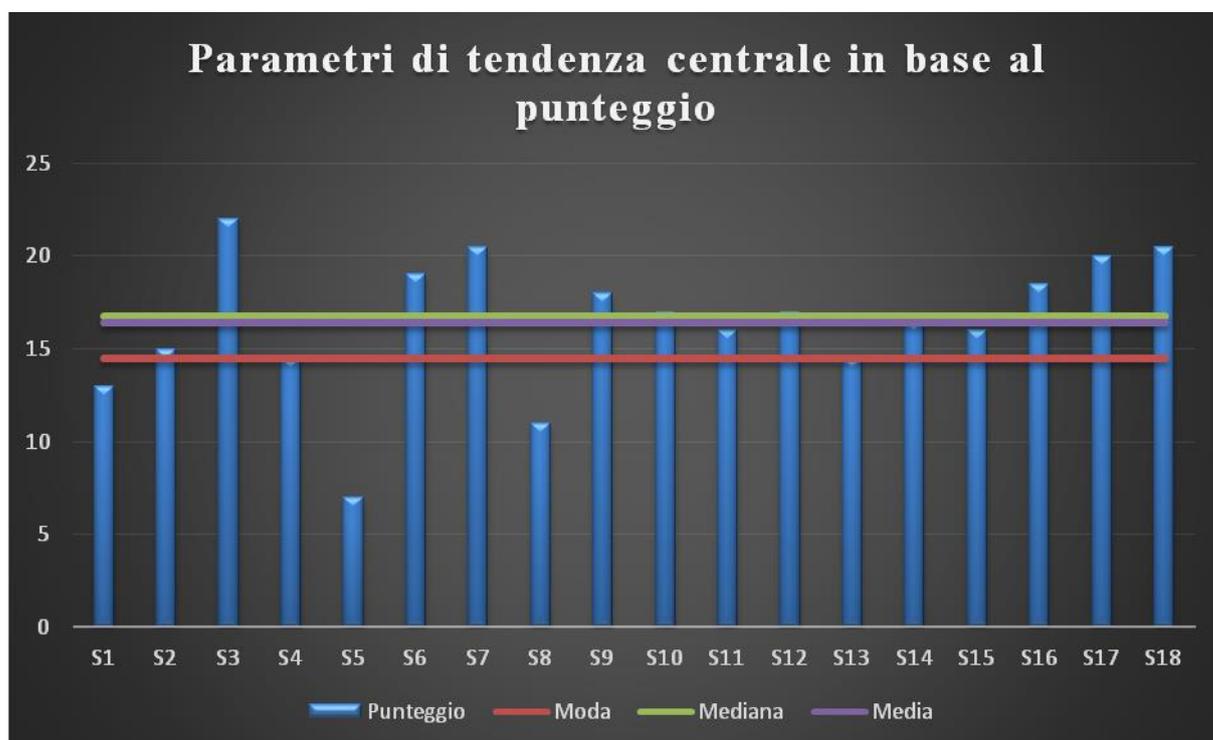
Sono stati poi calcolati i parametri di tendenza centrale:

- la **moda**, ovvero la categoria con frequenza più alta;
- la **mediana**, il punto che divide in due parti uguali la distribuzione ordinata dei casi, ossia che lascia alla sua destra e alla sua sinistra lo stesso numero di soggetti;

- la **media aritmetica**, la somma di tutti i punteggi ottenuti diviso il numero degli allievi.

<b>Candidato</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Moda</b>	<b>Mediana</b>	<b>Media</b>
<b>S1</b>	13	14.5	16.75	16.44
<b>S2</b>	15	14.5	16.75	16.44
<b>S3</b>	22	14.5	16.75	16.44
<b>S4</b>	14.5	14.5	16.75	16.44
<b>S5</b>	7	14.5	16.75	16.44
<b>S6</b>	19	14.5	16.75	16.44
<b>S7</b>	20.5	14.5	16.75	16.44
<b>S8</b>	11	14.5	16.75	16.44
<b>S9</b>	18	14.5	16.75	16.44
<b>S10</b>	17	14.5	16.75	16.44
<b>S11</b>	16	14.5	16.75	16.44
<b>S12</b>	17	14.5	16.75	16.44
<b>S13</b>	14.5	14.5	16.75	16.44
<b>S14</b>	16.5	14.5	16.75	16.44
<b>S15</b>	16	14.5	16.75	16.44
<b>S16</b>	18.5	14.5	16.75	16.44
<b>S17</b>	20	14.5	16.75	16.44
<b>S18</b>	20.5	14.5	16.75	16.44

Si fornisce una rappresentazione grafica della tabella sopra esplicitata:

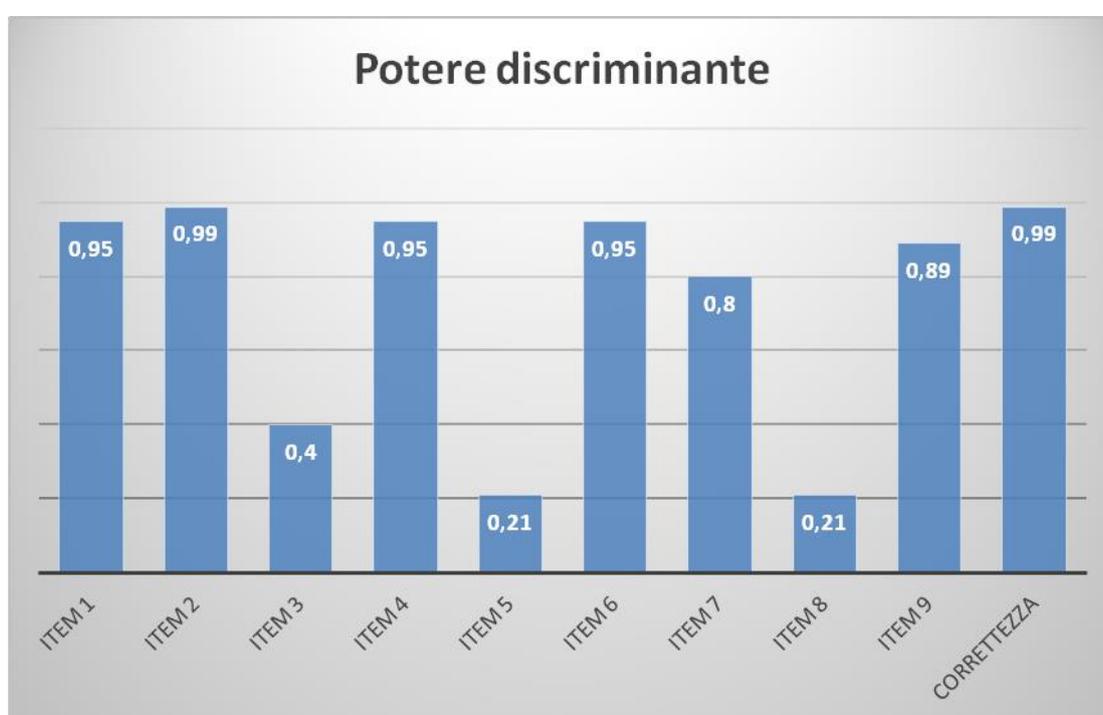


Il grafico mostra che generalmente la prova ha avuto esito negativo per la maggior parte degli studenti, poiché pochi allievi hanno ottenuto un punteggio superiore ai valori della moda, della media e della mediana o quasi coincidente con essi. Questo dato concorda perfettamente con le reali votazioni assegnate ai discenti, le cui performance sono state per lo più insufficienti (solo 5 studenti su 18 hanno preso un voto superiore al 6 e il voto più alto è stato un 7). Possiamo dire pertanto che la sensazione percepita durante la correzione delle prove si è poi tramutata in realtà matematica dopo le analisi degli item. Sarebbe utile ai fini della metacognizione degli alunni mostrare in classe il grafico per permettere a tutti gli studenti di osservare l'andamento generale della classe e prendere coscienza della necessità di un miglioramento.

In seguito si sono calcolati gli indici.

- **Il potere discriminante di un item:** è dato dal prodotto tra il numero di risposte esatte date all'item (indicato con E) e il numero di risposte sbagliate date all'item (indicato con S), rapportato alla metà del numero totale

di risposte (N) elevato al quadrato; indica quanto l'item è utile per discriminare chi ha raggiunto gli obiettivi da chi non li ha raggiunti; il potere discriminante varia **tra 0 e 1**: se DP= 0 allora tutti gli studenti hanno risposto in modo corretto o in modo errato e l'item non discrimina tra studenti preparati e meno preparati; se DP= 1 allora metà degli studenti ha risposto correttamente e metà in modo errato, quindi il potere discriminante è massimo. Di seguito un diagramma a barre che indica il potere discriminante dei singoli item:



Si può dedurre che l'item 3, l'item 5 e l'item 8 sono stati poco discriminanti in quanto l'item 3 e l'item 5 sono risultati troppo semplici e gli studenti hanno risposto più correttamente (sono i due item che presentano il punteggio totale più elevato), mentre l'item 8 è risultato troppo difficile. Gli altri item invece appaiono molto discriminanti in quanto hanno valori che si avvicinano molto all'1.

- **L'indice di selettività di un item:** è dato dalla differenza tra il numero di risposte esatte date all'item da parte dell'1/3 di studenti con i

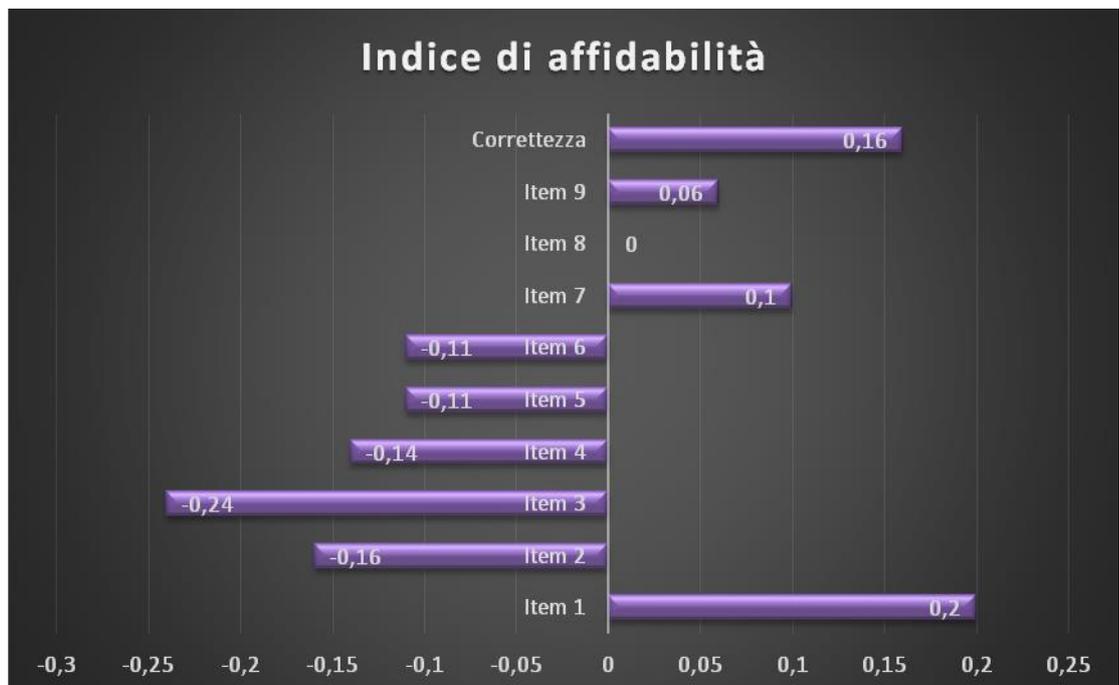
risultati migliori nell'intera prova ( $N_m$ ) e il numero totale di risposte esatte all'item date dall'1/3 che ha ottenuto i risultati peggiori nell'intera prova ( $N_p$ ), rapportato ad 1/3 del numero degli allievi; indica quanto l'item è coerente con l'insieme degli item della prova; l'indice di selettività varia **tra -1 e +1**: se  $IS = -1$  gli studenti che hanno ottenuto punteggi alti nella prova hanno risposto tutti in modo errato all'item e gli studenti che hanno ottenuto punteggi bassi nella prova hanno risposto tutti in modo corretto all'item (*selettività rovesciata*); se  $IS = 1$  chi ha ottenuto punteggi alti nella prova ha risposto correttamente all'item e chi ha ottenuto punteggi bassi nella prova ha risposto in modo errato all'item; se  $IS = 0$  allora l'item non è selettivo: studenti più preparati e studenti meno preparati rispondono in modo corretto nella stessa misura. Di seguito un diagramma a barre che indica i valori dei singoli item:



Dall'analisi effettuata si può concludere che gli item sono stati generalmente poco selettivi, in quanto i loro valori si assestano tra il  $-0.4$  e il  $+0.4$ , senza arrivare a toccare i valori estremi ( $-1$  e  $+1$ ). Tra questi sono stati maggiormente selettivi l'item 1, l'item 2, l'item 3 e l'item 4, con l'aggiunta del parametro "correttezza". Gli altri item (5, 6, 7 e 9) hanno un minor potere selettivo. Un caso particolare è costituito dall'item 8 che con il suo valore

pari a 0 ci suggerisce che l'item non è per nulla selettivo e andrebbe modificato o eliminato in una versione successiva.

- **L'indice di affidabilità di un item:** è dato dal prodotto dell'indice di difficoltà e dell'indice di selettività; l'indice mette in evidenza come un buon item debba essere sufficientemente facile e allo stesso tempo discriminante; l'indice di affidabilità varia **da -1 a 1**: se  $IA < 0$  l'indice di affidabilità è negativo; se  $IA \approx 0$  l'item è scarsamente utile nella prova; se  $IA \approx 1$  l'item è utile nella prova, perché coerente con gli altri e sufficientemente facile. Di seguito si riporta un diagramma a barre che esplicita l'indice di affidabilità di ogni item:



Osservando il grafico e in seguito all'analisi dell'indice per ogni item, si può giungere alla conclusione che in percentuale gli item sono poco affidabili, in quanto 5 item hanno valore negativo (item 2, item 3, item 4, item 5 e item 6), tre item e la correttezza hanno valori superiori allo 0 (item 1, item 7 e item 9) e l'item 8 è scarsamente utile alla prova poiché ha valore 0. Gli item maggiormente selettivi sono stati l'1 e il 3.

- **L'indice di difficoltà di un item:** è dato dal rapporto tra i punti ottenuti da tutti i rispondenti a quel dato item ed il punteggio massimo ottenibile sull'item, cioè il punteggio ottenuto dalla somma di tutti i punteggi, se tutti i rispondenti avessero risposto in modo corretto; indica quanto l'item è da considerarsi difficile; l'indice di difficoltà varia **tra 0 a 1**: se ID= 0 allora l'item è troppo difficile (nessun allievo è riuscito a dare una risposta corretta); se ID= 1 allora l'item è troppo facile (tutti gli allievi hanno risposto correttamente). Riportiamo di seguito un grafico a barre che indica l'indice di difficoltà di ogni singolo item:



Dall'osservazione del diagramma si ricava che la difficoltà degli item è distribuita omogeneamente su diversi valori. Se poniamo il valore 0.5 come spartiacque, possiamo dire che 4 item (item 2, item 4, item 9 e correttezza) sono risultati più complessi degli altri, mentre l'item 1, l'item 3, l'item 5, l'item 6 e l'item 7 sono stati considerati più semplici dagli studenti cui la prova è stata somministrata. Un caso a parte è rappresentato dal solito item 8

che ha ottenuto il valore più basso ed è risultato il più difficile dell'intera prova.

Riportiamo anche una tabella riassuntiva degli indici:

	Item 1	Item 2	Item 3	Item 4	Item 5	Item 6	Item 7	Item 8	Item 9	Correttezza
<b>Indice di difficoltà</b>	0.61	0.47	0.73	0.42	0.68	0.65	0.58	0.07	0.33	0.48
<b>Potere discriminante</b>	0.95	0.99	0.4	0.95	0.21	0.95	0.8	0.21	0.89	0.99
<b>Indice di selettività</b>	0.33	-0.33	-0.33	-0.33	-0.17	-0.17	0.17	0	0.17	0.33
<b>Indice di affidabilità</b>	0.2	-0.16	-0.24	-0.14	-0.11	-0.11	0.1	0	0.06	0.16

Infine è stata creata la matrice di correlazione tra item, utile per controllare la coerenza dei risultati ottenuti da item che si propongono di rilevare gli stessi obiettivi di apprendimento:

Item	Item 1	Item 2	Item 3	Item 4	Item 5	Item 6	Item 7	Item 8	Item 9	Correttezza
<b>Item 1</b>	1	0	0.09	-0.11	-0.4	-0.43	0.18	0.24	0.32	0.37
<b>Item 2</b>	0	1	0.51	0.17	0.48	0.2	-0.07	-0.2	0.27	0.18
<b>Item 3</b>	0.09	0.51	1	0.13	0.45	0.27	-0.28	0.31	0.29	-0.33
<b>Item 4</b>	-0.11	0.17	0.13	1	0.23	0.09	0.17	-0.28	-0.18	-0.15
<b>Item 5</b>	-0.4	0.48	0.45	0.23	1	0.42	-0.18	-0.24	0.33	-0.02
<b>Item 6</b>	-0.43	0.2	0.27	0.09	0.42	1	-0.2	0.23	-0.18	-0.46
<b>Item 7</b>	0.18	-0.07	-0.28	0.17	-0.18	-0.2	1	-0.39	-0.24	0.48
<b>Item 8</b>	0.24	-0.2	0.31	-0.28	-0.24	0.23	-0.39	1	-0.21	-0.2
<b>Item 9</b>	0.32	0.27	0.29	-0.18	0.33	-0.18	-0.24	-0.21	1	0.16
<b>Correttezza</b>	0.37	0.18	-0.33	-0.15	-0.02	-0.46	0.48	-0.2	0.16	1

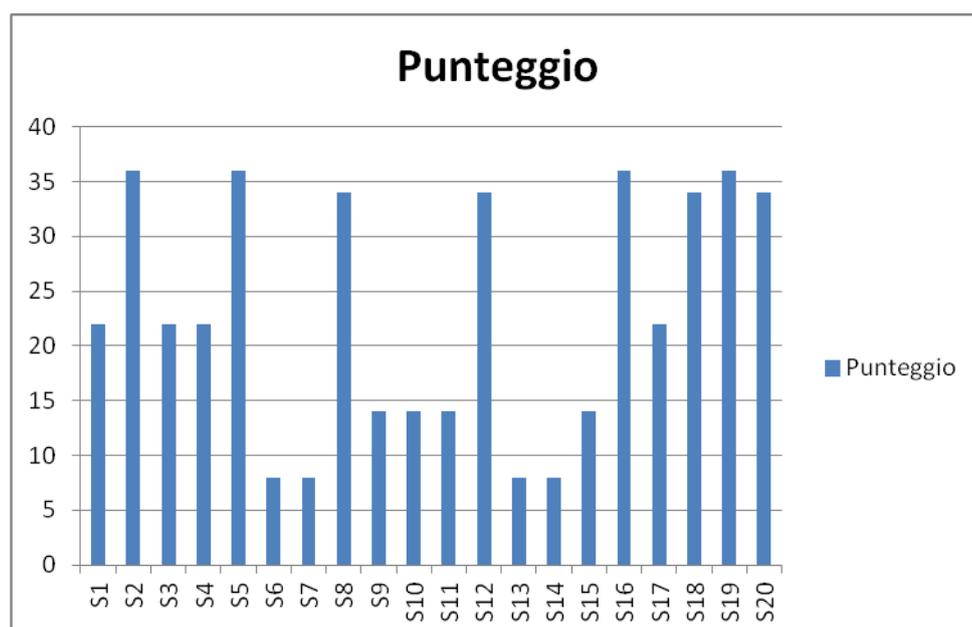
## **8.2 Prova di valutazione per competenze.**

Dall'analisi dei dati emersi dalla somministrazione della prova di valutazione per competenze si evince che 4 studentesse si sono collocate nel livello base con un punteggio pari a 8, 8 studentesse nel livello intermedio (4 hanno conseguito un punteggio pari a 14 e 4 un punteggio pari a 22) e 8 studentesse nel livello avanzato (4 hanno conseguito un punteggio pari a 34 e 4 un punteggio pari a 36). I risultati della prova sono nel complesso molto soddisfacenti: ad eccezione di un gruppo, che non ha consegnato gli elaborati, nonostante le numerose e ripetute sollecitazioni, le studentesse si sono dimostrate entusiaste del lavoro proposto e hanno collaborato con impegno allo svolgimento della prova.

La media aritmetica, ovvero la somma di tutti i punteggi ottenuti diviso per il numero degli allievi, è 22,8.

La moda, ovvero la categoria con frequenza più alta, è 22.

La mediana, ovvero il punto che divide in due parti uguali la distribuzione ordinata dei casi, ossia che lascia alla sua sinistra e alla sua destra lo stesso numero di soggetti, è 22.



## **9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi (feedback di valutazione formativa) e indicazioni generali per la programmazione successiva, sulla base dei risultati ottenuti nella prova.**

### **9.1 Prova di valutazione per conoscenze/abilità.**

I risultati della prova non sono nel complesso soddisfacenti: per questo motivo sarebbe auspicabile un intervento di recupero *in itinere*, che dovrebbe mirare all'acquisizione e al consolidamento delle conoscenze relative alla figura storico-letteraria di Dante Alighieri e alle sue opere. Sembra inoltre necessario proporre esercizi che mirino al consolidamento delle conoscenze relative alle caratteristiche retorico-stilistiche e ai fondamenti di metrica.

Dal momento che le maggiori difficoltà sono state riscontrate nella creazione della mappa concettuale, sembra opportuno riservare una parte della programmazione successiva ad esercizi che permettano gli studenti di raggiungere una sicurezza adeguata in questo tipo di esercizi. Questa attività è anche destinata all'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

### **9.2 Prova di valutazione per competenze.**

I risultati raggiunti dalle studentesse in questa parte della prova sono molto soddisfacenti: per questo motivo sembra opportuno inserire nella programmazione successiva un numero maggiore di prove di valutazione simili, al fine di aumentare la motivazione delle allieve e di conseguenza migliorare le loro prestazioni.

## **10. Riflessioni sull'esperienza compiuta.**

Si è ritenuto utile somministrare la prova di valutazione a due classi diverse per poterne valutare i punti di forza e i punti di debolezza, in modo da poter effettuare le modifiche necessarie per un miglioramento.

Il pretest è stato somministrato alla classe III B del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Superiore "L. Lagrangia" di Vercelli. La classe III B del Liceo delle Scienze Umane è formata da 18 alunni (16 femmine e 2 maschi); non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità; Disturbi evolutivi specifici -Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ADHD, FIL...-; area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale), ma due situazioni particolari supportate da un aiuto psicologico. Il livello generale è complessivamente discreto.

Anche in questo caso la prova è stata programmata in accordo con la docente curricolare con un mese di anticipo, affinché gli allievi avessero il tempo di ripassare gli argomenti concordati e prepararsi in modo adeguato.

È stato spiegato agli studenti che la prova di valutazione si sarebbe svolta in due momenti successivi: una prima parte costituita da domande ad alta strutturazione e semistrutturate; una seconda parte a bassa strutturazione, volta a valutare le competenze.

Per facilitare il ripasso degli allievi circa due settimane prima della data concordata è stato inviato via mail un dossier, contenente tutti gli argomenti che sarebbero stati oggetto della prova di valutazione.

Il giorno della somministrazione della prova di valutazione per conoscenze/abilità risultano assenti 3 studenti; non è stata modificata la disposizione dei banchi, poiché la docente curricolare ha dichiarato che gli allievi hanno un comportamento corretto durante i compiti in classe. Prima di consegnare a ciascuno studente la prova di valutazione, è stato chiarito che il tempo concesso per lo svolgimento della prova sarebbe stato di 60 minuti; inoltre, è stato richiesto di utilizzare esclusivamente le fotocopie in dotazione e di tenere sul banco solamente la matita, la gomma, la biro e le fotocopie consegnate, oltre all'eventuale dizionario di italiano.

Al termine della distribuzione della prova di valutazione e della griglia di valutazione, è stato concesso qualche minuto per la lettura individuale e per eventuali chiarimenti. È stato specificato inoltre che gli studenti avrebbero potuto rivolgere ulteriori richieste di chiarimento durante lo svolgimento.

Gli studenti si sono dichiarati abbastanza tranquilli, solo una ragazza ha manifestato una certa agitazione. Tutti i discenti hanno mantenuto un comportamento corretto durante lo svolgimento della verifica e hanno rispettato le norme di comportamento comunicate all'inizio dell'ora.

Il tempo concesso per lo svolgimento della prova si è rivelato eccessivo: infatti, 14 studenti hanno consegnato dopo circa 40 minuti dalla distribuzione della prova, solo una ragazza ha impiegato 50 minuti per terminare il compito.

Al termine della prova abbiamo chiesto agli allievi le impressioni sul compito appena svolto: le domande non sono sembrate loro troppo difficili, si sono dichiarati nel complesso soddisfatti della loro prestazione. Tuttavia hanno incontrato parecchie difficoltà nel rispondere all'item 3, che prevedeva la costruzione di una mappa concettuale; la classe non è abituata a lavorare con questo tipo di strumenti.

I risultati della prova sono stati nel complesso soddisfacenti: infatti alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati. Si allega la matrice dei punteggi dei singoli item e dell'intera prova (Allegato 3) e la tabella contenente i risultati degli allievi della classe III B (Allegato 4)<sup>3</sup>.

Al termine della correzione dei compiti, abbiamo considerato l'item 1 troppo semplice, poiché tutti gli studenti hanno risposto in modo corretto; solo un allievo ha sbagliato la risposta. Per questo motivo ci è sembrato opportuno cambiarlo: mentre nel pretest si chiedeva l'anno di nascita di Dante, nel test abbiamo chiesto di

---

<sup>3</sup> In base alla nostra matrice di correzione del pretest il punteggio massimo ottenibile è di 32 punti (per il test abbiamo modificato alcuni criteri di valutazione). Ad esso corrisponde una valutazione di 10/10. Per trasformare il punteggio ottenuto da ogni allievo in voti decimali è stata utilizzata la seguente formula matematica:

$$\text{voto assegnato} = (\text{punteggio ottenuto dall'allievo} * \text{voto massimo ottenibile in scala decimale}) / \text{punteggio massimo ottenibile}$$

La tabella contenente le regole seguite per l'arrotondamento dei voti con decimali è la stessa che abbiamo adottato per il test.

riconoscere tra le quattro alternative proposte l'anno in cui Dante apprese di essere stato mandato in esilio.

Abbiamo ritenuto di modificare anche l'item 2, in quanto lo spazio a disposizione per riassumere il contenuto della *Vita Nova* (5 righe) ci è sembrato eccessivamente limitato: per questo motivo abbiamo concesso 10 righe.

Tutti gli studenti hanno risposto in modo corretto all'item 6; tuttavia abbiamo deciso di mantenerlo anche nel test, in quanto una buona prova deve contenere anche item facili per motivare gli allievi.

Lo stesso giorno della somministrazione della prova per conoscenze/abilità è stata distribuita la prova per competenze. La docente curricolare ha formato i gruppi; è stato spiegato agli studenti che avrebbero produrre una locandina e un articolo di giornale e sono state date indicazioni precise per la consegna del lavoro da svolgere. La scadenza per la consegna è stata fissata circa una settimana dopo la somministrazione della prova.

I risultati della prova per competenze sono stati piuttosto soddisfacenti, anche se i risultati ottenuti nel test sono stati migliori. Si allega la matrice dei punteggi (Allegato 5) e la tabella dei risultati degli allievi della classe III B (Allegato 6).

Abbiamo ritenuto di mantenere anche nel test la situazione problema, stabilita per il pretest, poiché si è rivelata sfidante e motivante per gli allievi; si è, però, deciso di dedicare un'ora in classe alla progettazione del lavoro, in modo da poter valutare anche le competenze sociali.

Per correggere la prova di valutazione per competenze abbiamo utilizzato la rubrica valutativa, che poi abbiamo impiegato nel test<sup>4</sup>. Si è deciso di assegnare un punteggio per ciascun criterio rispettato:

- 3 punti se la prestazione è riconducibile al livello avanzato;
- 2 punti se la prestazione è riconducibile al livello intermedio;
- 1 punto se la prestazione è riconducibile al livello base;
- 0 punti se la prestazione non è riconducibile a nessuno dei tre livelli sopra indicati.

Durante la correzione della prova ci siamo rese conto che alcuni elementi inseriti nella rubrica valutativa non potevano essere valutati: infatti, dal momento che gli

---

<sup>4</sup> Cfr. pp. 27-28.

studenti avevano svolto interamente il lavoro a casa, non potevamo valutare le competenze sociali e le strutture di autoregolazione.

Per questo motivo il punteggio massimo ottenibile nel pretest è di 24 punti.

Di seguito sono riportate le regole seguite per il passaggio dai punteggi ottenuti nella prova ai livelli di competenza.

<b>Punteggio</b>	<b>Livello di competenza</b>
24/16	AVANZATO
15/9	INTERMEDIO
8/0	BASE

Al termine della correzione degli elaborati abbiamo deciso di chiedere alla docente curricolare di poter svolgere anche la prova di valutazione per competenze in classe: purtroppo ci siamo rese conto che avremmo creato un disagio eccessivo se avessimo chiesto di svolgere interamente la prova in classe. Per questo motivo, per non gravare eccessivamente sulla docente curricolare, abbiamo chiesto di avere a disposizione ancora un'ora, in modo tale che gli studenti potessero svolgere in classe la progettazione del lavoro: in questo modo abbiamo potuto valutare anche le competenze sociali e le strutture di autoregolazione.

Poiché al momento di progettare e somministrare la prova non avevamo ancora iniziato il tirocinio in un'istituzione scolastica accreditata, abbiamo dovuto appoggiarci ad un'altra scuola: questo ci ha richiesto di organizzare e pianificare il nostro intervento con un discreto anticipo, concordando le modalità di somministrazione con le docenti curricolari sia per quanto riguarda il pretest sia per quanto riguarda il test vero e proprio. È doveroso precisare che sia la preside dell'Istituto sia le docenti cui ci siamo rivolte sono state estremamente disponibili e collaborative e per questo va a loro il nostro più sentito ringraziamento.

Per quanto riguarda i rapporti all'interno del nostro gruppo, abbiamo lavorato molto bene, supportandoci durante le varie fasi del lavoro e dividendoci occasionalmente i compiti a seconda dei nostri impegni. Abbiamo trovato molto stimolante affrontare insieme la creazione di una prova di valutazione secondo i

criteri docimologici, esperienza che ci ha permesso di riflettere sull'importanza fondamentale di una valutazione osservabile e il più possibile oggettiva, particolarmente necessaria in una materia nella quale spesso è difficile applicare in maniera significativa criteri rigorosi come la letteratura italiana. È stato per noi sfidante costruire item che rispettassero le richieste valutative più appropriate e che individuassero con precisione i processi formativi della tassonomia di Anderson e Krathwohl.

Sicuramente per noi il tempo a disposizione è stato un elemento sfavorevole, soprattutto nella prova per competenze, poiché gli studenti non hanno potuto portare a termine il loro progetto durante le ore curricolari. Anche il fatto di aver somministrato la prova di valutazione ad una classe in cui non abbiamo potuto spiegare in prima persona l'argomento oggetto della prova (da sottolineare il fatto che questo stesso argomento era stato affrontato nel primo quadrimestre) può essere stato un fattore di difficoltà maggiore per la creazione di una prova adeguata alle conoscenze della classe e forse anche per gli esiti della stessa prova.

Secondo il nostro parere, uno dei punti di forza del nostro progetto è l'aver tentato di dimostrare agli studenti come un autore del Duecento/Trecento sia attuale e portatore di valori universali validi ancora oggi; attraverso la conoscenza del suo pensiero e delle sue opere gli studenti imparano a diventare persone migliori e a sviluppare tutte quelle competenze sociali e di cittadinanza necessarie nella vita reale. A nostro parere questo significa *educare*, ovvero veicolare messaggi e concetti (conoscenze) legandoli alla vita dei ragazzi in modo tale che crescano e diventino cittadini del mondo.

## Allegati

### Allegato 1. Prova di valutazione per conoscenze/abilità di Letteratura Italiana.

NOME .....

COGNOME .....

CLASSE .....

DATA .....

#### Prova di valutazione di Letteratura Italiana

.../1 **1. Riconosci l'anno in cui Dante Alighieri apprese di essere stato condannato all'esilio.**

[ ] 1295

[ ] 1300

[ ] 1302

[ ] 1305

.../4 **2. Riassumi in 10 righe il contenuto della *Vita Nova* di Dante.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.../7,5 **3. Sul retro del foglio costruisci una mappa concettuale che leghi i seguenti concetti:**

*Vita Nova*, amor cortese, lode della donna, amore mistico, Dio-donna-poeta, stilnovismo, poeta-donna, poeta-donna-Dio.

**Aggiungi alla mappa, creata con questi concetti dati, almeno altri due concetti che ti sembrano importanti nel quadro che hai costruito.**

.../2 **4. Dante è stato un sostenitore di papa Bonifacio VIII.**

**a. Vero      b. Falso**

**Motiva la tua risposta.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.../6 **5. Metti in relazione gli elementi della prima serie con quelli della seconda (scrivendo la lettera corrispondente nella casella) sulla base di ciò che hai studiato e spiega a fianco perché li hai messi in relazione.**

**a. *Commedia***             **Volgare illustre** .....

.....  
.....  
.....  
.....

**b. *Convivio***             **Teoria dei "due soli"** .....

.....  
.....  
.....

- .....
- c. *De vulgari eloquentia* [ ] Inno alla sapienza .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- d. *Monarchia* [ ] Viaggio .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Leggi il seguente testo poetico (*Vita nova*, XXVI) e rispondi alle domande.**

Tanto gentile e tanto onesta pare  
 la donna mia quand'ella altrui saluta<sup>5</sup>,  
 ch'ogne lingua deven tremando<sup>6</sup> muta,  
 e li occhi no l'ardiscon di guardare<sup>7</sup>.

Ella si va<sup>8</sup>, sentendosi laudare,  
 benignamente d'umiltà vestuta<sup>9</sup>;  
 e par che sia una cosa venuta  
 da cielo in terra a miracol mostrare<sup>10</sup>.

---

<sup>5</sup> *Altrui saluta*: quando porge il suo saluto. **Altrui** non significa "qualcun altro", è un pronome indefinito che funge da oggetto del verbo transitivo secondo l'uso dell'italiano dell'epoca.

<sup>6</sup> *tremando*: per il tremore.

<sup>7</sup> no l'ardiscon di guardare: non osano guardarla.

<sup>8</sup> *Ella si va*: procede; Contini "si impegna nel suo andare".

<sup>9</sup> *benignamente...vestuta*: con quell'atteggiamento di umiltà che rivela, al suo apparire, benevolenza.

<sup>10</sup> *e par...mostrare*: e appare (come al v. 1; Contini: "si fa evidente la sua natura") come un essere sceso dal cielo sulla terra a manifestare "in concreto la potenza divina". (Contini). Si noti la ripetizione **mostrare/Mostrasi**.

Mostrasi sì piacente a chi la mira<sup>11</sup>,  
che dà per<sup>12</sup> li occhi una dolcezza al core,  
che ‘ntender non la può chi no la prova;

e par che de la sua labbia si mova<sup>13</sup>  
uno spirito soave pien d’amore<sup>14</sup>,  
che va dicendo<sup>15</sup> a l’anima: Sospira.

.../2 **6. La forma metrica di *Tanto gentile e tanto onesta pare* è la ballata.**

**a. Vero      b. Falso**

**Motiva la tua risposta.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.../2 **7. Illustra gli effetti sia fisici sia psicologici del saluto di Beatrice presenti in *Tanto gentile e tanto onesta pare*.**

.....  
.....  
.....  
.....

---

<sup>11</sup> *Mostrasi...mira*: si manifesta con una tale bellezza a chi la contempla.

<sup>12</sup> *dà per*: dona attraverso.

<sup>13</sup> *e par...mova*: e sembra che dal suo viso emani.

<sup>14</sup> *uno spirito...d'amore*: una soave ispirazione amorosa.

<sup>15</sup> *va dicendo*: suggerisce.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.../2 **8. Individua la figura retorica del v. 6 di *Tanto gentile e tanto onesta pare*.**

.....

**Motiva la tua risposta.**

.....  
.....  
.....

.../1,5 **9. Riferendoti al v. 1 di *Tanto gentile e tanto onesta pare*, spiega il significato dei seguenti termini:**

*gentile*: .....

*onesta*: .....

*pare*: .....

**Correttezza linguistica e sintattica ...../3**

**TOTALE ...../31**

## **Allegato 2. Prova di valutazione per competenze.**

Il 2015 è l'anno in cui ricorre il 750° anniversario della nascita di Dante: nella tua città devono essere organizzati degli eventi per celebrare questa ricorrenza. L'obiettivo degli eventi è dimostrare l'attualità della figura di Dante e renderlo interessante anche alle giovani generazioni.

Ogni gruppo deve pianificare la giornata che si svolgerà nella propria scuola e che si inserisca nel programma generale della città, creando una locandina per pubblicizzare il proprio evento.

Nella locandina dovranno obbligatoriamente comparire:

- immagine appropriata all'evento;
- titolo dell'evento;
- breve descrizione delle iniziative della giornata.

Ogni gruppo dovrà poi scrivere un articolo di giornale che verrà pubblicato sul giornalino della scuola, usando i materiali a disposizione: lo scopo è convincere i compagni a partecipare a questo importante evento e dimostrare l'attualità della figura di Dante. L'articolo può includere anche immagini.

## DOCUMENTO 1

### Cap. II

Nove fiata già appresso lo mio nascimento era tornato lo cielo de la luce quasi a uno medesimo punto, quanto a la sua propria girazione, quando a li miei occhi apparve prima la gloriosa donna de la mia mente, la quale fu chiamata da molti Beatrice, li quali non sapeano che si chiamare. Ella era in questa vita già stata tanto, che ne lo suo tempo lo cielo stellato era mosso verso la parte d'oriente de le dodici parti l'una d'un grado, sì che quasi dal principio del suo anno nono apparve a me, ed io la vidi quasi da la fine del mio nono. Apparve vestita di nobilissimo colore, umile ed onesto, sanguigno, cinta e ornata a la guisa che a la sua giovanissima etade si convenia. In quello punto dico veracemente che lo spirito de la vita, lo quale dimora ne la secretissima camera de lo cuore, cominciò a tremare sì fortemente che apparia ne li mènimi polsi orribilmente; e tremando, disse queste parole: *Ecce deus fortior me, qui veniens dominabitur michi*. In quello punto lo spirito animale, lo quale dimora ne l'alta camera ne la quale tutti li spiriti sensitivi portano le loro percezioni, si cominciò a maravigliare molto, e parlando specialmente a li spiriti del viso, sì disse queste parole: *Apparuit iam beatitudo vestra*. In quello punto lo spirito naturale, lo quale dimora in quella parte ove si ministra lo nutrimento nostro, cominciò a piangere, e piangendo, disse queste parole: *Heu miser, quia frequenter impeditus ero deinceps!*. D'allora innanzi dico che Amore segnoreggiò la mia anima, la quale fu sì tosto a lui disponsata, e cominciò a prendere sopra me tanta sicurtade e tanta signoria per la virtù che li dava la mia imaginazione, che me convenia fare tutti li suoi piaceri compiutamente. Elli mi comandava molte volte che io cercasse per vedere questa angiola giovanissima; onde io ne la mia puerizia molte volte l'andai cercando, e vedèala di sì nobili e laudabili portamenti, che certo di lei si potea dire quella parola del poeta Omero: «Ella non pareva figliuola d'uomo mortale, ma di deo». E avegna che la sua imagine, la quale continuamente meco stava, fosse baldanza d'Amore a segnoreggiare me, tuttavia era di sì nobilissima virtù, che nulla volta sofferse che Amore mi reggesse senza lo fedele consiglio de la ragione in quelle cose là ove cotale consiglio fosse utile a udire. E però che soprastare a le passioni e atti di tanta gioventudine pare alcuno parlare fabuloso, mi partirò da esse; e trapassando molte

cose, le quali si potrebbero trarre de l'esempio onde nascono queste, verrò a quelle parole le quali sono scritte ne la mia memoria sotto maggiori paragrafi.

(Dante Alighieri, *Vita Nuova*, introduzione di Edoardo Sanguineti, Note di Alfonso Berardinelli, Milano, Garzanti, 2002<sup>15</sup>)

## **DOCUMENTO 2**

A volte questioni che possono apparire elementari o troppo dirette sono destinate a restare a lungo latenti nella riflessione critica intorno ad un testo. Non ci si è domandati a sufficienza, ad esempio, quale sia il genere letterario in cui eventualmente possa rientrare la *Vita nova*. Eppure, sebbene il capolavoro giovanile di Dante fuoriesca da schemi precostituiti, il problema risulta d'importanza tutt'altro che secondaria, tanto più se riportato alla mentalità medievale e a quella del futuro autore del *De vulgari eloquentia*. Proviamo a chiederci cosa risponderebbe oggi, posto di fronte alla domanda: che cosa è la *Vita nova*?, uno studente universitario che avesse diligentemente letto il manuale di Letteratura italiana. [...] Quale incrocio di generi diversi l'hanno descritta critici come Picone e Cristaldi o come Maria Corti, che vi ha visto un insieme di «diario, romanzo simbolico, manifestazione di una poetica attraverso l'autocommento alle liriche e altro ancora». E in termini ancora più eloquenti tale ibridismo risulta da un brano di Marco Santagata:

È comunque un libro subdolo, che non si lascia afferrare per intero: in esso infatti confluisce una raggera di tradizioni e di influenze che rende quasi impossibile la sua ascrizione ad un genere individuato da criteri più interni rispetto alla esteriore nozione di *prosimetrum*. Romanzo, trattato, autobiografia letteraria e spirituale, allegoresi e, perché no, canzoniere; sono tutti aspetti presenti, ma nessuno è egemonico.

[...] Naturalmente non è il caso di operare nessuna forzosa *reductio ad unum*: un certo eclettismo resta. Eppure suggestioni anche disparate potrebbero trovare un loro centro di aggregazione proprio nella concezione della *Vita nova* come prosimetro elegiaco, sull'esempio del testo considerato allora elegiaco per antonomasia e in linea

con quell'umanesimo *ante litteram* in cui Dante si era formato alla scuola di Brunetto. Bisognerà tuttavia chiedersi in quali termini Dante abbia potuto intendere il suo primo libro come il libro della propria infelicità. La storia del suo amore per Beatrice era certo la storia di un amante frustrato e dolente, al punto che l'amata – sdegnata per il comportamento di lui verso la seconda donna dello schermo, tale da compromettere quest'ultima agli occhi dei maldicenti – gli toglieva perfino il conforto che scaturiva dal saluto. Quello di Dante insomma era sì il libro della giovinezza, non della maturità com'era stata la *Consolatio* per Boezio, ma era anche il libro della sua *miseria*, ovvero la storia della elegiaca passione per la giovinetta Beatrice, e insieme del suo conforto, la *beatitudo* intravista nella persona di Beatrice stessa [...] e contemplata finalmente nella visione dell'amore celeste. Del resto l'amico cui il libro s'indirizzava, Cavalcanti, era appunto il poeta dell'amore doloroso per eccellenza e dell'autocommiserazione. La sofferenza era subito presentita nel citato lamento dello spirito vitale: «impeditus ero deinceps». Ma Dante non intendeva raccontare la pura e semplice vicenda di un amore infelice. Un passaggio cruciale del libro consisteva nella scoperta dello stile della lode, ovvero di una concezione dell'amore appagato nell'elogio della propria donna e svincolato da ogni corresponsione, talché il risolversi di quella infelicità amorosa in sublimazione poetica preludeva, in certa misura, al tema della morte dell'amata. Una volta raggiunta la vetta di un amore non condizionato dall'appagamento del desiderio dell'amante, nel disegno dantesco la morte dell'amata diveniva infatti un accidente che non pregiudicava il sentimento amoroso, anzi lo rafforzava e lo proiettava verso una dimensione nuova e soprannaturale. La morte di Beatrice costituiva il nucleo centrale della narrazione, indispensabile alla concezione stessa del testo [...]: difatti l'evento era ripetutamente anticipato e preparato col decesso dell'amica di Beatrice, all'inizio, poi con quello del padre di lei e infine con la premonizione della morte di Beatrice stessa nella visione del protagonista malato e delirante, che costituivano una catena di per sé assai significativa.

(Stefano Carrai, *Dante elegiaco. Una chiave di lettura per la Vita nova*, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2006)

### **DOCUMENTO 3**

Ma se davanti a scuola c'è Beatrice è un'altra cosa.

Occhi verdi che quando li spalanca prendono tutto il viso. Capelli rossi che quando li scioglie l'alba ti viene addosso. Poche parole ma giuste. Se fosse cinema: genere ancora da inventare. Se fosse profumo: la sabbia al mattino presto, quando la spiaggia è sola con il mare. Colore? Beatrice è rosso. Come l'amore è rosso. Tempesta. Uragano che ti spazza via. Terremoto che fa crollare il corpo a pezzi. Così mi sento ogni volta che la vedo. Lei ancora non lo sa, ma un giorno di questi glielo dico.

Sì, un giorno di questi glielo dico che lei è la persona fatta apposta per me e io per lei.

(Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, Milano, Mondadori, 2010, pp. 10-11)

### **DOCUMENTO 4**

Il Sognatore è entrato in classe con un libricino in mano, un centinaio di pagine.

«Un libro che ti cambia la vita», così ha detto.

Non ho mai pensato che i libri dovessero cambiare un bel niente, tanto meno la vita. Cioè, te la cambiano perché sei costretto a leggerli e vorresti fare tutt'altro. Il Sognatore però è un sognatore e non può fare a meno di sognare. Ma cosa c'entra quel libro con la storia? Il Sognatore ha detto che per capire il periodo che dobbiamo studiare bisogna entrare nel cuore degli uomini dell'epoca e ha cominciato a leggere le pagine di un libro di Dante Alighieri. Non la Divina Commedia, che è una mattonata cosmica. Un libricino piccolo, la storia d'amore di Dante.

Non ci posso credere: Dante ha addirittura scritto un libro per Beatrice. Innamorato come me. Il libro si chiama Vita Nova, proprio come avevo scoperto da solo: l'amore rende tutto nuovo. E se fossi io il prossimo Dante? Se il Sognatore per una volta avesse ragione? Comunque Dante ha dedicato quel libro proprio all'incontro con

Beatrice e al cambiamento della sua vita dopo quel momento. È incredibile: uno del Medioevo che prova le stesse cose che provo io! Forse io sono la reincarnazione di Dante?

Ma vallo a dire alla prof Rocca, che definisce il mio modo di scrivere *sciatto* e *contorto* e non mi dà mai più di cinque meno meno, che è il peggiore dei quattro mascherati... Quindi non sono la reincarnazione di Dante! Anche se neanche Dante lo si capisce adesso, quindi forse se quello che scrivo non si capisce è perché ho un futuro da Dante... Comunque sia, anche se io non sono Dante, Beatrice resta Beatrice e non posso fare a meno di pensare a lei e di parlare di lei, come dice Dante: "I' vo' con voi de la mia donna dire, / non perch'io creda sua laude finire, /ma ragionar per isfogar la mente". Dante ha sempre ragione! Però devo leggermelo il suo libro, magari copio qualche poesia per Beatrice e gliela dedico. Anzi, le scrivo un messaggio con un pezzo famosissimo del libro. A questo sicuramente risponderà. Non farò la figura del cretino. Capirà che faccio sul serio, come Dante. Non mi posso arrendere, un leone che si arrende non è un leone. Un pirata che si ritira non è un pirata. Lei capirà, perché queste cose le ha studiate l'anno scorso e se non ricorda mi chiederà... Beatrice fa la seconda quest'anno. Lei è bravissima. Le mando il messaggio: "Incipit *Vita Nova*...". Che figo in latino, dà quel tocco elegante. Il T9 non riesce a intuire il latino, ma Beatrice capirà.

(Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, Milano, Mondadori, 2010, pp. 40-42)

## **DOCUMENTO 5**

Beatrice non continua a non venire a scuola.

Non c'è neanche alla fermate del parcheggio.

Le mie giornate sono vuote.

Son bianche, come quelle di Dante quando non vide più Beatrice.

Non ho niente da dire, perché quando non c'è l'amore le parole finiscono.

Le pagine diventano bianche, manca inchiostro alla vita.

(Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, Milano, Mondadori, 2010, p 51)

## **DOCUMENTO 6**

Ma l'amore è un'altra cosa. L'amore non dà pace. L'amore è insonne. L'amore è elevare a potenza. L'amore è veloce. L'amore è domani. L'amore è tsunami.  
L'amore è rosso sangue.

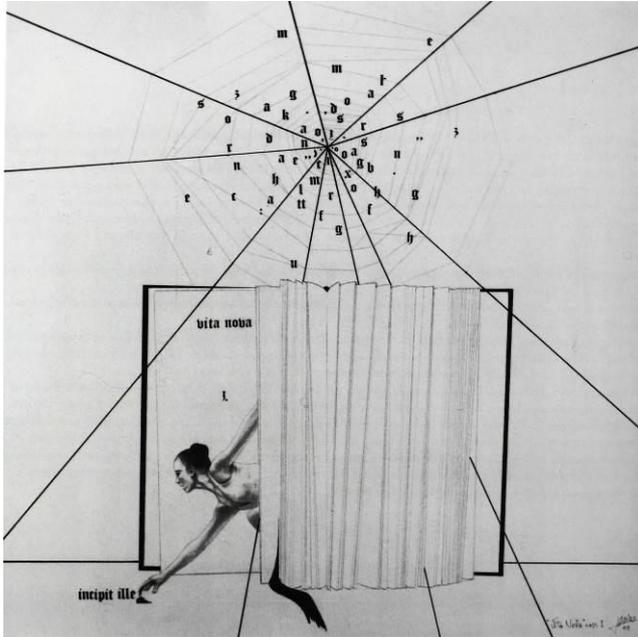
(Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, Milano, Mondadori, 2010, p. 84)

## **DOCUMENTO 7**



Danilo Fusi,  
*Beatrice, a nove anni, vestita di rosso, appare a Dante*, 2003, olio su tela, 70 x 70 cm (V. N., II)

## DOCUMENTO 8



Gerico,

*Incipit vita nova*, 2003, matita su  
tavola gessata, 60 x 60 cm (V.  
N., I)



## DOCUMENTO 9

Impero Nigiani, *E par che sia una cosa  
venuta...*, 2003, matita su carta martello,  
80 x 60 cm (V. N., XXVI)

**Allegato 3. Matrice dei punteggi ottenuti dagli allievi della classe III**

**B nella prova di valutazione per conoscenze/abilità (pretest).**

<b>Studente</b>	<b>Item 1</b>	<b>Item 2</b>	<b>Item 3</b>	<b>Item 4</b>	<b>Item 5</b>	<b>Item 6</b>	<b>Item 7</b>	<b>Item 8</b>	<b>Item 9</b>	<b>Correttezza</b>	<b>Punteggio</b>
<b>S1</b>	1	1	3,5	0,5	2	2	0,5	0,5	0	2	13
<b>S2</b>	1	1,5	4	1	4	2	1	2	0,5	1	18
<b>S3</b>	1	1	5,5	1	3	2	0,5	0,5	1	0	15,5
<b>S4</b>	1	1,5	6	2	5	2	0	2	1,5	3	24
<b>S5</b>	1	3,5	7,5	2	6	2	0,5	2	1,5	3	29
<b>S6</b>	1	1	3	0,5	6	2	1	2	1,5	2	20
<b>S7</b>	1	1	4,5	0,5	4	2	1	2	0	2	18
<b>S8</b>	1	0,5	5	0	6	2	1	2	0,5	3	21
<b>S9</b>	1	0,5	5	2	3	2	1	0,5	1,5	0	14,5
<b>S10</b>	1	1	4,5	1	4	2	1	0,5	1	1	17,5
<b>S11</b>	1	2	5,5	2	6	2	1	0,5	1,5	2	23,5
<b>S12</b>	1	1	4,5	1	3	2	0,5	0,5	1	0	14,5
<b>S13</b>	0	0	4,5	2	3	2	1	0	0,5	1	14
<b>S14</b>	1	1	6	1	2	2	0,5	0,5	1	1	16
<b>S15</b>	1	4,5	6	2	4	2	2	0,5	1	1	26
<b>Punteggio dell'item</b>	<i>14</i>	<i>21</i>	<i>75</i>	<i>18,5</i>	<i>61</i>	<i>30</i>	<i>12,5</i>	<i>16</i>	<i>14</i>	<i>22</i>	
<b>Massimo punteggio dell'item</b>	<i>15</i>	<i>75</i>	<i>112,5</i>	<i>30</i>	<i>90</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>22,5</i>	<i>45</i>	

**Allegato 4. Tabella contenente i punteggi, ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per conoscenze/abilità, e i voti corrispondenti (pretest).**

<b>Studente</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto assegnato (con decimali)</b>	<b>Voto assegnato (con arrotondamento)</b>
<b>S1</b>	13	4,06	4+
<b>S2</b>	18	5,63	5/6
<b>S3</b>	15,5	4,84	5-
<b>S4</b>	24	7,5	7 ½
<b>S5</b>	29	9,06	9+
<b>S6</b>	20	6,25	6+
<b>S7</b>	18	5,63	5/6
<b>S8</b>	21	6,56	6/7
<b>S9</b>	14,5	4,53	4/5
<b>S10</b>	17,5	5,47	5 ½
<b>S11</b>	23,5	7,34	7 ½
<b>S12</b>	14,5	4,53	4/5
<b>S13</b>	14	4,38	4 ½
<b>S14</b>	16	5	5
<b>S15</b>	26	8,13	8+

## Allegato 5. Matrice dei punteggi ottenuti dagli allievi della classe III

### B nella prova di valutazione per competenze (pretest).

Allievo	Strutture di interpretazione				Strutture di azione					Struttura di autoregolazione			Punteggio
	Elementi chiave	Collegamenti e relazioni	Messaggio delle immagini	Immagine appropriata	Locandina con immagine e titolo	Programma della giornata	Rielaborazione del materiale	Articolo di giornale	Interazione con i compagni	Valutare le strategie	Individuare errori	Confronto con i compagni	
S1	2	2	2	2	2	2	2	1	N.A. <sup>16</sup>	N.A.	N.A.	N.A.	15
S2	3	3	3	3	3	3	3	3	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	24
S3	3	3	3	3	3	3	3	3	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	24
S4	3	3	1	2	2	0	3	2	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	16
S5	2	2	2	2	2	2	2	1	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	15
S6	3	3	3	3	3	3	3	3	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	24
S7	1	1	1	2	2	1	0	0	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	8
S8	3	3	1	2	2	0	3	2	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	16
S9	3	3	1	2	2	0	3	2	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	16
S10	1	1	1	2	2	1	0	0	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	8
S11	1	1	1	2	2	1	0	0	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	8
S12	3	3	1	2	2	0	3	2	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	16
S13	3	3	3	3	3	3	3	3	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	24
S14	1	1	1	2	2	1	0	0	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	8
S15	2	2	2	2	2	2	2	1	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	15
S16	3	3	3	3	3	3	3	3	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	24
S17	2	2	2	2	2	2	2	1	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	15

<sup>16</sup> N.A. significa non applicabile. Questa sigla è stata utilizzata per le competenze sociali e per le strutture di autoregolazione: infatti nel pretest non è stato possibile valutarle, poiché gli studenti hanno svolto interamente il lavoro a casa.

<b>S18</b>	3	3	1	2	2	0	3	2	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	16
------------	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------	------	----

**Allegato 6. Tabella contenente i punteggi, ottenuti dagli allievi della classe III B nella prova di valutazione per competenze, e i livelli di competenza corrispondenti (pretest).**

<b>Studente</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Livello di competenza</b>
<b>S1</b>	15	INTERMEDIO
<b>S2</b>	24	AVANZATO
<b>S3</b>	24	AVANZATO
<b>S4</b>	16	AVANZATO
<b>S5</b>	15	INTERMEDIO
<b>S6</b>	24	AVANZATO
<b>S7</b>	8	BASE
<b>S8</b>	16	AVANZATO
<b>S9</b>	16	AVANZATO
<b>S10</b>	8	BASE
<b>S11</b>	16	AVANZATO
<b>S12</b>	24	AVANZATO
<b>S13</b>	24	AVANZATO
<b>S14</b>	8	BASE
<b>S15</b>	15	INTERMEDIO
<b>S16</b>	24	AVANZATO
<b>S17</b>	15	INTERMEDIO
<b>S18</b>	16	AVANZATO